

ALLA MOSTRA DEL CINEMA, IN COMPETIZIONE NICOLA VALENZANO E KETTY VOLPE NEL CAST. IERI LA PRESENTAZIONE AL COMITATO COL SINDACO

Con Giannone a Venezia «La sala» degli sposi baresi

Il regista presenta il suo cortometraggio concepito insieme con i detenuti

di MARIA GRAZIA RONGO

Una giornata particolare, di quelle che nel bene o nel male, non si dimenticano. Il giorno del matrimonio rimane indelebile nella memoria dei protagonisti, gli sposi, ma anche di parenti e amici, soprattutto se il matrimonio ha per cornice la Bari infagolata nella necessità di apparire ad ogni costo. Momenti di vita fermati nel cortometraggio *La sala* diretto dal regista barese Alessio Giannone, che ne ha scritto la sceneggiatura insieme a una dozzina di detenuti della sezione maschile della casa circondariale di Bari (tra gli interpreti ci sono anche gli attori baresi Nicola Valenzano e Ketty Volpe). Prodotto dall'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità or-

ganizzata del Comune di Bari, con la partecipazione dell'Apulia Film Commission, e la produzione esecutiva dell'Accademia dei ragazzi «Get», il corto è stato selezionato nella sezione competitiva «Orizzonti» della 69 ma Mostra del Cinema di Venezia, in programma al primi di settembre nella città lagunare.

Alessio Giannone, che da qualche tempo impazza anche nella rete e sulle colonne della «Gazzetta» con il suo *alter ego* satirico, Pinuccio, è decisamente soddisfatto del traguardo raggiunto.

Giannone, come nasce questo lavoro?

«L'idea è nata nel 2010 grazie a un progetto della biblioteca nazionale "Sgarbi Visconti Volpi" di Bari, finalizzato al recupero e al reinserimento sociale dei detenuti del carcere barese attraverso un program-

ma di scrittura creativa. Quindi da volontario, per un anno intero, ho incontrato una dozzina di detenuti della sezione B del carcere e insieme abbiamo dato vita a *La sala*».

Perché avete scelto di rappresentare il tema del matrimonio?

«La prima domanda che ho fatto ai detenuti è stata "qual è la situazione della vostra vita nella quale vi siete trovati più impacciati?" a prescindere dal carcere. La risposta è stata pressoché unanime. Quasi tutti avevano percepito un senso di difficoltà, come se fossero in qualche modo bloccati, durante il giorno del loro matrimonio o del matrimonio di figli o parenti. La cosa mi ha veramente incuriosito, così siamo andati avanti sul tema».

Ed è venuto fuori un affresco della famiglia italiana con i suoi difetti,

le malcelate verità, i tanti legami e in fondo, la voglia di credere ancora in qualcosa.

«Sono situazioni che credo molti di noi abbiano vissute e nelle quali è facile ritrovarsi. Dai pettegolezzi che i parenti della sposa fanno alle spalle dei parenti dello sposo e viceversa, ai falsi sorrisi che ci si scambia mentre si pranza, fino agli amici che si ritrovano nel bagno della sala. Poi c'è il rito della "busta", il regalo tanto atteso. E lo sguardo del padre della sposa, che ha fatto tanti sacrifici per far sposare la figlia e forse è l'unico ancora illuso che crede nella forza dell'amore e non vede il marcio che lo circonda».

Ora il suo lavoro è stato selezionato per Venezia. Un traguardo importante. Se lo sarebbe mai aspettato che un'idea nata insie-

me ad una dozzina di detenuti sarebbe arrivata così lontano?

«Per dire tutta la verità, sono tre giorni che non dormo, giusto da quando mi hanno comunicato la bellissima notizia da Venezia. La cosa che mi fa felice più di tutto è che un lavoro di rilevanza sociale sia stato valutato positivamente anche dal punto di vista artistico».

DAI RIFI

Alessio Giannone (al centro) durante la ripresa del corto «La Sala»



MOLA UN SERVIZIO PER I NON AUTOSUFFICIENTI

Un aiuto agli anziani arriva «Pronto spesa»

● **MOLA.** Un aiuto agli anziani con «Pronto spesa» e un sostegno alle famiglie con il pagamento dei contributi a chi non è nelle condizioni di pagare il canone di locazione per la casa. Sono le due iniziative, improntate alla solidarietà, avviate dall'Associazione per i diritti degli anziani con la collaborazione di Uil Pensionati e dalla civica amministrazione.

Si chiama «Pronto spesa» il nuovo servizio che Ada offrirà gratuitamente a Mola. A partire da mercoledì 1° agosto i volontari saranno disponibili dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, mettendosi al servizio di pensionati, non autosufficienti e anziani privi di assistenza e senza parenti. Con una telefonata ai numeri 080/2374683 e 334/7272530 sarà possibile ricevere a domicilio la spesa, richiedere il ritiro di ricette mediche, l'acquisto e la consegna dei farmaci oltre al pagamento dei bollettini postali.

Buone notizie per le famiglie in difficoltà. Parte da oggi il pagamento dei contributi per la locazione. Si tratta di fondi regionali che l'assessorato ai servizi sociali del Comune erogherà seguendo la graduatoria degli aventi diritto, esposta nella bacheca del Comune. I pagamenti verranno effettuati presso la filiale molese della Banca Popolare di Bari, in piazza XX Settembre, seguendo questo calendario: i cittadini con cognome che inizia per A e B potranno riscuotere il contributo il 12/8; C il 28/8; D il 29/8; da E a G il 27/7 e il 29/8; da H a L il 31/7 e il 3/9; da M a P l'1/8 e il 4/9; Q e R il 2/8 e il 5/9; da S a Z il 3/8 e il 6/9.

[an.gel.]



Attualità

Appuntamento in programma oggi pomeriggio alle 19.00 in Piazzetta Duomo

27/07/2012

“Canne della Battaglia, 2012 anno zero. Sito più famoso e più abbandonato della Regione“

Il presidente del Comitato Pro Canne Nino Vinella incontra in giornalisti per fare il punto della situazione

Redazione

Un incontro con le testate giornalistiche per "fare il punto sul sito archeologico più famoso e più abbandonato della Regione".

A parlare è Nino Vinella, presidente del Comitato Pro Canne. Nell'incotro in programma oggi pomeirggio alle ore 19.00 in piazzetta Duomo ci sarà la "presentazione delle iniziative per il 2228° anniversario della Battaglia di Canne e del 75° anniversario dell'acquisto della Cittadella dal Comune di Barletta".

Ospite d'onore una rappresentanza in costume d'epoca del Gruppo storico Medella della Scuola Media Statale Foscolo Marconi di Canosa di Puglia: come vestivamo ai tempi di Annibale e delle Guerre Puniche.



Canne della Battaglia
Foto: andrialive.it

Attualità Solidarietà

27/07/2012

Festa patronale di solidarietà con la donazione del sangue

"La Ginestra" organizza una raccolta sangue per il primo agosto.

La Redazione

Dall'associazione dei donatori di sangue de "La Ginestra" giunge un nuovo invito alla donazione del sangue in occasione della Festa Patronale. Ecco il testo della lettera inviata ai donatori.

«Carissimi concittadini, mi auguro che questa breve lettera giunga in un momento di tranquillità, non bussiamo alla porta inopportuni, ve la lasciamo silenziosi, quasi vergognosi, nella cassetta della posta, e che non vi importuni, perché vorrei farvi riflettere su quanto noi siamo importanti gli uni per gli altri sempre, in tantissime occasioni ogni giorno e per innumerevoli motivi. Siamo particolarmente importanti, ed utili per i più deboli, ossia per quei malati, bambini e adulti, che, ogni giorno negli ospedali, combattono una dura battaglia contro la malattia e che possono debellarla soltanto con le trasfusioni di sangue.. Purtroppo l'Uomo non è stato capace di fabbricare il sangue in tutte le sue meravigliose complessità,caratteristiche e funzioni.

Gli unici produttori di sangue siamo noi uomini .

Siamo, pertanto, indispensabili ed insostituibili per tanti malati.

Perché dimenticarli e lasciarli in spasmodica attesa di questo prezioso liquido ?

Perché fare gli indifferenti o i troppo impegnati o gli egoisti e farsi pregare per compiere un piccolo , semplice gesto di grande umanità civiltà e di grande amore?

E se tra quei malati ci fossero i nostri cari?

Bene,non vi tolgo altro tempo. Pensate a quanto siete preziosi e insostituibili, datevi risposte a queste domande,il Consiglio Direttivo e i soci de La Ginestra vi aspettano a braccia aperte **ALLA RACCOLTA DI SANGUE DI MERCOLEDI' 1° AGOSTO**

Presso il nostro Centro fisso in via F.lli Rosselli,33 (scuola media) dalle ore 8,30 alle ore 12,00

Faremo colazione insieme e daremo avvio, così, alla Festa Patronale.

Vi aspettiamo».

Il Consiglio Direttivo



Donazione sangue
Foto: n.c.

Alla (ri)scoperta della città vecchia

Vasta offerta di visite guidate. È finito il restauro del Succorpo della Cattedrale

L'estate è anche un momento importante per (ri)scoprire le bellezze di Bari Vecchia, non solo per i turisti, ma anche per gli stessi baresi molto spesso ignari della cultura e della storia della propria città. Grazie alle aperture straordinarie di alcuni luoghi e al certosino lavoro di visite guidate di alcune associazioni come Pugliarte, associazione Dalfino ed Eventi D'autore, è possibile visitare luoghi straordinari della Città vecchia a iniziare dal Succorpo Cattedrale di san Sabino, riconsegnato alla fruizione della cittadinanza dopo un sapiente lavoro di restauro. È quasi un viaggio alla scoperta di ambienti sotterranei in cui sono racchiusi le testimonianze più antiche della cattedrale e di alcune fasi della città di Bari. Grazie al percorso museale, che si snoda a circa 5 metri di profondità,

dotato di pannelli descrittivi e di ottimi sistemi di illuminazione e di camminamento, si possono raggiungere e osservare strutture murarie, e non solo, che riportano alla storia più remota della città stessa. Si tratta di una vera cittadella sotterranea, composta da diversi ambienti in cui convivono reperti storici archeologici di diversa datazione.

Alle spalle di piazza san Pietro, la città offre un altro saggio della sua antichità, una piccola zona archeologica: Santa Maria del Buon Consiglio. Dando per scontato la bellezza e il valore storico architettonico del Castello Normanno Svevo, ci imbattiamo nell'Isolato 49. L'area dell'abitato è a ridosso della Cattedrale, prossima alle antiche mura e corrisponde, con ogni probabilità, all'antico vicinio cinquecentesco denominato «del Palazzo arcivescovile». Palazzo

Simi, che prende il nome dalla famiglia Simi originaria di Lucca e che si stabilì a Bari nel 1600, è una casa palaziale di epoca rinascimentale ed è sede del Centro Operativo per l'Archeologia di Bari. La presenza degli Arabi, invece, è testimoniata dalla Capadù Turk, scultura della testa di un Moro, a cui fu tagliata perché - dice la leggenda - in una notte di streghe, si avventurò nel dedalo dei vicoli del Borgo. Tra le tante bellezze di Bari vecchia, non vanno dimenticati gli Archi e le Corti molto spesso votivi, piccoli altari che accompagnano da sempre il cammino dei viandanti, pellegrini, crociati, commercianti. Poi ci sono le chiese: Del Gesù, San Giacomo, Sant'Anna e San Giovanni Crisostomo, che durante il periodo estivo saranno aperte fino a tarda serata.

[N.M.]



SUCCORPO Sotto la Cattedrale

Attualità Un patrimonio da riscoprire e conservare

28/07/2012

Termina il 6° campo di tutela ambientale. Fare Verde: "Il bosco di Bitonto non interessa a nessuno"

L'avvocato Giuseppe Cazzolla fa il punto della situazione

La Redazione

Domenica termina il 6° campo di tutela ambientale e prevenzione incendi "Paolo Colli" organizzato dall'associazione ambientalista Fare Verde. Manifestazione patrocinata dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dalla Provincia di Bari e dal Comune di Bitonto e che rientra nel più ampio cartellone di Bitonto Estate 2012, messo a punto dall'Assessorato al Marketing Territoriale del Comune di Bitonto.

L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalle tante manifestazioni, dalla partecipazione di molta gente, dal coinvolgimento di più associazioni provenienti anche da fuori regione e dall'assenza di incendi.

L'ultimo appuntamento è per domenica alle 18.30, quando i volontari di Fare Verde, per il quarto anno consecutivo, dedicheranno un momento alla pulizia del piazzale antistante la "Masseria della Città" al Bosco di Bitonto.

Vogliamo ricordare che nel 2009 il piazzale era completamente ricoperto di terriccio e di detriti lignei di precedenti lavori svolti all'interno del bosco e non poco i volontari dovettero lavorare per liberarlo e riconsegnarlo alla Comunità.

Nel 2010 e nel 2011, invece il piazzale e alcune aree del bosco (specie l'ex area picnic - completamente abbandonata-) vennero ripulite da numerosi rifiuti abbandonati da quanti, scelleratamente, non trovando cassonetti atti alla raccolta dei materiali di scarto, pensano bene di liberarsene abbandonandoli. Gli animali selvatici e il tempo, poi fanno il resto, ammorbando tutta l'area di bottiglie, piatti, bicchieri, cartacce ecc..

Fare Verde, a questo punto, non può che amaramente constatare che le sorti del bosco non interessano a nessuno, tanto se dopo quattro anni la situazione è rimasta sempre la stessa (fatta eccezione per gli interventi dei volontari di Fare Verde): il cassonetto per la raccolta dei rifiuti (che prima c'era) non è stato più riposizionato, stesso discorso vale per i cestini per la raccolta dei rifiuti sia differenziata che indifferenziata. L'area pic-nic è completamente abbandonata, la strada è impraticabile, i muretti a secco sono semidistrutti, la "Masseria della Città" è sporca e abbisogna di manutenzione ordinaria e straordinaria. Oggi nel bosco ci sono solo sparse, qua e là, tante strutture scheletriche in ferro piene di ruggine, che un tempo contenevano i cestini a memoria di un'epoca in cui l'Uomo aveva rispetto per la Natura, mentre i muretti a secco rimasti in piedi e la "Masseria della Città" sono la testimonianza dell'operosità e dell'ingegno dell'Uomo che voleva vivere in armonia e rispettando il prossimo e le risorse della Terra.

Aver proclamato l'anno 2011, anno internazionale delle foreste, non ha cambiato le sorti del bosco di Bitonto.

I Volontari, con il solito spirito di sacrificio, provvederanno a raccogliere i rifiuti a posizionare dei sacchetti per la raccolta, insomma a rendere più presentabile la zona in piena sintonia con l'ambiente che la circonda. Anche se con una certa amarezza scopriamo che i sacchetti posizionati l'anno prima

li ritroviamo sempre lì dove li avevamo lasciati, ma colmi di immondizia che nessuno successivamente ha provveduto a svuotare.

Ma ci chiediamo, una volta terminato il campo, anche quest'anno nessuno si prenderà cura dell'unico vero polmone verde di Bitonto?



"Mare d'Inverno" di Fare Verde Bisceglie
Foto: n.c.

Gran Galà delle Pari Opportunità

Si svolgerà questa sera, alle 23.30 al «lido Mamas» di Giovinazzo il Gran Galà delle Pari Opportunità promosso da diverse associazioni della città di Bari. Si tratta della terza edizione di una manifestazione della comunità omosessuale pugliese. Durante la serata, sarà eletto Mr Gay Puglia 2012. Conduce Paolo Tuci, premiazione del personaggio dell'anno che quest'anno è Gaia Bruschini. Info 347367.01.35

A Modugno Sport e sicurezza un tema «caldo»

■ Questa sera il Palasport di Modugno ospita la «Notte bianca dello sport». Per ricordare Piermario Morosini e Vigor Bovolenta, e per sensibilizzare sulla comune responsabilità nel perseguire la sicurezza nello sport.

Nella kermesse di calcio e pallavolo organizzata dall'associazione culturale Piazza Pubblica, con il patrocinio dell'assessorato allo sport, dalle 18 in lizza dieci squadre, tra cui una dell'amministrazione guidata dal sindaco Gatti.

Perché la commemorazione e la solidarietà rifuggano dalla retorica, l'eredità più bella sarà la raccolta di fondi per l'acquisto di un defibrillatore, destinato al Palasport. Durante la serata l'assessore allo sport Roberta Chionno e la sua omologa regionale, Maria Campese, premieranno atleti modugnesi illustri, fra cui Michele Piccirillo, Lello Sciannimanico e Leonardo Lopasso. *[Tiziano Angelini]*

Partito l'affidamento ai privati dei cani liberati nel Bresciano

Consegnati i primi dei 2.400 beagle salvati dalla vivisezione

● **BRESCIA.** Iris e Maria, madre e figlia di Belluno se ne vanno con il loro Jack, beagle di quattro mesi liberato dall'allevamento Green Hill di Montichiari. E assicurano: «Quello del nostro divano è l'unico test che sarà costretto a fare». Iris e Maria sono tra gli affidatari che si prenderanno cura dei beagle i quali, col tempo, lasceranno la struttura nel Bresciano che alleva animali destinati alla sperimentazione, nel mirino delle proteste degli animalisti dal 2010 e ora sotto sequestro su ordine della Procura di Brescia che ipotizza il



MONTICHIARI (BRESCIA) Il primo beagle affidato

reato di maltrattamento di animali a carico dei vertici dell'azienda. Tutti i cani erano destinati alla vivisezione.

La prima ad arrivare da Green Hill, sotto l'occhio attento degli agenti del Corpo forestale e dei veterinari di Law (la Lega antivivisezione) e Legambiente, che hanno verificato lo stato di salute dei cani, è stata una «fattrice» gravida, che, intimorita dopo quattro anni di segregazione, ha fatto capolino dal «trasportino» (la gabbietta per animali) nella quale è giunta al Comando di Brescia del Corpo forestale, dove era attesa come una

star. L'ha presa in braccio il suo affidatario, Giuliano Floris, attivista milanese del coordinamento «Salviamo i cani di Green Hill» che nell'ottobre scorso era anche salito sui tetti dell'allevamento per protesta (il 28 aprile scorso, quando fu arrestata una decina di animalisti, era di turno in un canile).

«È solo il primo passo per liberare tutti gli animali destinati alla vivisezione, che vivono in condizioni ancora peggiori dei beagle: pensiamo ai maiali, ai conigli - ha detto tenendo in braccio la cagnolina che ha chiamato Vegan (anche se qualcuno preferisce chiamarla "Libera tutti") - È tutto il sistema della vivisezione da scardinare. La nostra è una protesta che è nata dal basso, da persone che non hanno voluto dare deleghe a qualche politico che, in queste occasioni, si fa vedere magari per il proprio tornaconto».

Le operazioni di affidamento dei beagle da parte delle due associazioni nominate custodi giudiziari sono cominciate e proseguite a rilento per tutta la giornata. Procedure complicate perché l'identificazione dei cani doveva essere certa, ma qualcuno ha lamentato anche una scarsa collaborazione, se non una certa resistenza, da parte dell'azienda di Montichiari nel corso delle manovre. I beagle, comunque, accolti da applausi e anche da qualche lacrima liberatoria, a bordo di mezzi della Forestale sono arrivati e sono stati consegnati agli affidatari: alcuni vivranno a Roma, dove sono stati portati da Monica Cirinnà, parlamentare e responsabile delle politiche animali del Pd che li ha fatti viaggiare per la loro prima volta a bordo di un treno, Italo, da Milano alla Capitale. Altri andranno in varie città.

A Brescia c'era anche l'ex ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, sempre sulle barricate nelle battaglie animaliste.

Gli animali da affidare dopo la loro liberazione sono 2.400 ma alle associazioni sono già arrivate oltre 3mila richieste di «adozione».



Attualità L'iniziativa è in programma oggi alla Conca dei Monaci
28/07/2012

Tutti in campo con l'Avis. Al via l'XI Streetbal Città di Bisceglie

Appuntamento con il basket da strada e la solidarietà

La Redazione

È tutto pronto per l'11° Streetball città di Bisceglie. L'unico evento di basket dell'estate biscegliese quest'anno si svolgerà oggi, sabato 28 luglio, nella splendida cornice della Conca dei Monaci, sul lungomare cittadino.

A sfidarsi saranno 20 squadre, raggruppate in 4 gironi, che si affronteranno in partite tre contro tre sull'asfalto rovente, sotto l'occhio vigile di arbitri federali, che baderanno a tenere a freno la vivacità dei partecipanti, tutti desiderosi di approdare alla seconda fase per puntare al vertice.

Infatti, dopo la prima fase a gironi, sarà la volta delle partite ad eliminazione diretta, fino alle semifinali e finali.

Durante lo svolgimento del torneo sarà effettuata anche la tradizionale gara del tiro da tre punti, alla quale potranno partecipare tutti i presenti, atleti e non.

La manifestazione rientra nel cartellone estivo dell'Avis Bisceglie, che ha l'obiettivo di non far calare l'attenzione sulla donazione di sangue, di cui se ne ha più bisogno nei mesi estivi, a causa del maggior numero di incidenti, e che purtroppo vede un'adesione minore da parte dei donatori.

«Si coglie l'occasione – si legge nella nota diffusa da Dario Galantino, coordinatore dell'Avis Bisceglie – per ricordare che il centro trasfusionale presso l'ospedale di Bisceglie è aperto giovedì, venerdì e sabato, dalle 8.00 alle 11.00 (solo per il mese di agosto il giovedì resterà chiuso)».



basket
basket
Foto: n.c.



Attualità In occasione del mercatino di questa sera

28/07/2012

L'A.GE.B.E.O. in piazza Vittorio Emanuele II

L'associazione sarà presente con una sua postazione per promuovere il Villaggio dell'Accoglienza da costruire a Bari

La Redazione

In occasione del mercatino di questa sera in piazza Vittorio Emanuele II, l'**A.GE.B.E.O.** e **Amlci di Vincenzo onlus** presso la clinica pediatrica del **Policlinico di Bari**, saranno presenti con una loro postazione per promuovere il **Villaggio dell'Accoglienza** da costruire a Bari su un suolo confiscato alla criminalità e dato in concessione all'associazione barese.

«Lo scopo di questo progetto - si legge in una nota - è offrire una struttura ricettiva che accolga le famiglie bisognose provenienti da luoghi distanti, che hanno necessità di un posto letto o di una sistemazione temporanea in cui sostare, nei periodi di trattamento terapeutico dei loro bambini».



Piazza Vittorio Emanuele II
Foto: GiovinazzoLive.it

Nell'occasione saranno in esposizione delle vere e proprie opere d'arte: papiri egiziani, dipinti su seta indiana originale, tutti con certificato di garanzia e inoltre stampe su argento e rame e altri lavori molto belli da portare a casa con una modesta donazione.

Per i più piccoli saranno create figure eccezionali realizzate con dei semplici palloncini, già molto apprezzate dai bambini... ma anche dai genitori.

Ci saranno inoltre momenti di animazione con trampolieri e giocolieri e spettacoli del clown **Pippo** e del suo collaboratore **Claoud**.

«Per maggiori informazioni sull'attività dell'A.GE.B.E.O. - continua il documento - potete visitare il sito www.agebeo.it o telefonare alla segreteria ai numeri 080.559.32.57 oppure 329.05.62.891».

«L'invito - concludono gli organizzatori - è per tutti per poter ammirare dei veri capolavori d'arte, questa sera in piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore 19.00 in poi».



Cultura Sipario alle 21,30

28/07/2012

Madre Teresa raccontata in musica, nel segno della solidarietà

Iniziativa dell'associazione teatrale amatoriale "Tra cielo e terra"

La Redazione

Lo spettacolo è ad ingresso libero e rientra nel programma dell'Estate Tranese 2012. Questa sera, sabato 28 luglio, alle 21.30, in piazza Duomo a Trani, l'Associazione Teatrale Amatoriale "Tra cielo e terra", in collaborazione con l'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e il Comune di Trani, metterà in scena il musical "Madre Teresa".

Il musical, scritto da Michele Paulicelli, vuole raccontare la vita della beata di Calcutta attraverso la musica, la danza e la recitazione, utilizzando i suoi pensieri, i suoi scritti e le sue preghiere, con particolare riferimento agli aspetti più semplici ed umili: l'amore per i poveri, il lavoro, il valore nella diversità degli uomini, la sua gente, il suo sorriso gioioso nell'affrontare i problemi più tristi della vita.

Lo spettacolo è il primo messo in scena dall'Associazione "Tra terra e cielo", costituitasi nei primi di aprile del 2012 con lo scopo di praticare, promuovere e diffondere la cultura e l'arte nel settore del teatro ispirandosi essenzialmente ai valori umani e cristiani.

L'idea di costituire l'associazione è nata in seguito al grande successo riscosso (più di 2000 presenze) ad agosto scorso dal musical "Un operaio di Dio" sulla vita di San Giovanni Bosco.

Durante la serata sarà possibile effettuare una donazione di sangue grazie all'autoemoteca AVIS posta nelle vicinanze della Cattedrale.

Il presidente del Consiglio direttivo, don Dino Cimadomo, Rosanna Ventura (vice presidente e regista), Francesco De Mango (segretario), Michele Caporusso (tesoriere), Vincenzo Giannico (consigliere), Angela Bini (consigliere e coreografa), Silvia Laurora (consigliere e direttrice del coro) invitano a prendere parte a questo grande evento.



Madre Teresa
Foto: n.c.



Gruppo Fratres Canosa : Sosteniamo la Vita!
E' questo il periodo in cui si verifica la maggiore carenza di sangue

sabato 28 luglio 2012

Con l'arrivo del caldo estivo giunge puntuale l'allarme sanitario sull'insufficienza di sangue nei centri ospedalieri del nostro territorio, in particolare per i gruppi "zero positivo" e "zero negativo".

E' questo il periodo in cui si verifica la maggiore carenza di sangue: oltre ai malati cronici il fabbisogno cresce perché aumentano gli interventi soprattutto di pronto soccorso.

Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES SAN GIOVANNI di CANOSA promuove una Giornata Donazionale inserendola nelle manifestazioni civili, umanitarie e cristiane della Festività di San Sabino, Patrono di Canosa di Puglia.



GRUPPO DONATORI SANGUE "S. GIOVANNI" - CANOSA

Via Legnano, 33 - 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT)
Cell. 393.3180399 - E-mail: fratrescanosa@gmail.com

Iscritto al n. 1304 del Registro Regionale Volontariato



Sosteniamo la vita!

Rivolge l'invito ad aderire alla Giornata della donazione del sangue che si terrà:
MARTEDI 31 LUGLIO 2012 dalle ore 8.00 alle ore 11.00
presso l'Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale Civile di Canosa.

Il Tema scelto per questa giornata è il seguente:

"ESTATE... QUALCUNO HA BISOGNO DI TE NON CHIUDERE IL TUO CUORE"

Occorre fare la nostra buona donazione affinché ci siano sufficienti scorte di sangue nelle strutture sanitarie del nostro territorio.

"Se ancora non sei un donatore di sangue...fai che questa sia anche la TUA giornata".
Questo gesto d'amore e di solidarietà è essenziale per la salute degli ammalati in cura nelle strutture sanitarie del nostro Paese.

Il Presidente
Domenico Fuggetta

Ancora anno zero per Canne della Battaglia

Conferenza stampa del Comitato Pro Canne
Presentate le celebrazioni del 2 agosto



PAOLO DORONZO
Domenica 29 Luglio 2012

Il Sindaco Nicola Maffei, in una recente intervista, ha promesso grandi cose su Canne della Battaglia, incisive per rivalutare l'area: rimanda grandi novità all'approvazione del bilancio. Intanto continuano le polemiche sull'attuale stato di degrado del sito archeologico, ma anche prosegue l'impegno di chi, da tanti anni, mostra di tenere alla memoria storica, a quella collinetta, che oltre a rappresentare uno spaccato di vari periodi storici, offre un'intrinseca bellezza paesaggistica. Nella serata di venerdì si è svolto l'incontro con la Stampa per fare il punto sul sito archeologico, intitolato "CANNE DELLA BATTAGLIA... 2012 ANNO ZERO", svoltosi presso il dehors del ristorante Brezza Marina di Barletta, indetto dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia.

È stata questa l'occasione per presentare le iniziative per il 2228° anniversario della Battaglia di Canne e del 75° anniversario dell'acquisto della Cittadella dal Comune di Barletta che si svolgeranno giovedì 2 agosto. Hanno preso parte all'incontro i ragazzi, in costume d'epoca, del Gruppo storico Medella della Scuola Media Statale Foscolo Marconi di Canosa di Puglia, che saranno presenti anche alle celebrazioni. Il preside della scuola canosina ha voluto sottolineare il valore educativo di tali attività, ringraziando l'impegno di alunni insegnanti e famiglie. Presente anche la Pro loco di Canosa, con la prof.ssa Elena Diruvo. Nell'occasione è stata presentata anche la nuova cartolina, che spera il Comitato possa avere larga diffusione fra i collezionisti.

Il 2 agosto saranno svolte visite guidate alle Terme Romane di San Mercurio (I sec.) e passeggiate alla storica Fontana di San Ruggero (XII sec.); presenti la mostra d'arte a tema del pittore Michele Morra e l'esposizione fotografica "Il Museo e la Stazione di Canne della Battaglia nelle immagini dell'Istituto Luce", oltre a dimostrazioni di volo in paramotore. Alle 18 sarà la volta del saluto delle autorità del Comune di Barletta, della Provincia di Barletta-Andria-Trani e del Comune di Canosa di Puglia, già presente venerdì attraverso l'Assessore Giovanni Quinto. Nino Vinella, rappresentante del Comitato, ha ribadito che l'impegno delle città vicine a Canne "Deve fare dell'archeologia un valore comune, collante per le città della provincia". Grande enfasi è stata rivolta alla conferenza "Puglia Mitica a Canne: Il Tesoro di Annibale", che il prof. Francesco De Martino (Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Studi Umanistici) terrà durante le celebrazioni del 2.

Non è mancato il riferimento alla legge regionale 28 novembre 2011 n. 31 "Valorizzazione e divulgazione dei luoghi e della storia relativi alla Battaglia di Canne", e per sapere a che punto siamo, ci sarà un colloquio con il Consigliere Regionale Ruggiero Mennea.

Vacanze tranquille anche per i disabili

Collaborazione tra Adoc e l'associazione HBari2003



IL DIRITTO AL MARE
 Il giornalista Michele Pacciano sulla carrozzina verifica le garanzie di accessibilità del lido «Il trampolino»

● Vacanze tranquille per tutti, anche per chi ha problemi di disabilità. Con questi obiettivi, anche quest'anno, l'Associazione regionale dei Consumatori (Adoc) ripropone l'iniziativa «Più» (Pronto intervento turista),

che sarà attiva in città e in tutta la Puglia per l'intero mese di agosto. Il progetto, avviato in collaborazione con l'associazione «HBari2003», è stato presentato dal presidente dell'Adoc, Pino Salamon e del presidente dell'«HBari2003», Gianni Romito.

«Centinaia di persone - ha detto Salamon - l'anno scorso ci hanno rivolto una serie di domande alla quale abbiamo dato pronta risposta. Hanno perso i bagagli, hanno avuto bisogno di disdire una prenotazione, hanno rilevato discordanze tra quel

che hanno prenotato e quel che realmente hanno trovato. Piccoli problemi e grandi truffe denunciate al numero di telefonia mobile 333.7860505, lo stesso al quale è possibile inviare segnalazioni anche questa estate».

Problemi, c'è da dire, in gran parte risolti. «Va tenuto presente - afferma Alda Viti, dell'ufficio legale dell'associazione - che ormai le vacanze si accorciano perché

non ci sono più le grandi disponibilità finanziarie di un tempo. Ma non è tutto, preoccupano i servizi che magari possono essere ridotti o assicurati con superficialità viste le tante offerte low cost o last minute in circolazione su decine e decine di siti».

Proprio per questo motivo, il rischio diviene maggiore per chi ha già

difficoltà nel semplice accesso alle strutture alberghiere. «La novità introdotta da questo nuovo servizio - aggiunge l'avv. Giulia Proctno, sempre dell'Adoc Puglia - è la collaborazione che ci sarà data dall'associazione sportiva e sociale HBari2003, che invoglierà i cittadini a segnalare tutti i luoghi non accessibili ai disabili, dalle strutture ricettive all'accesso al mare».

Un servizio in più, per una fascia di popolazione che spesso ha difficoltà a far sentire la propria voce. «Ci auguriamo - rileva Gianni Romito - che la collaborazione avviata possa finalmente portare ad una rivalutazione dei problemi delle persone disabili, nello spirito della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle

persone con disabilità. Il testo, del resto, impone che si promuova, protegga ed assicuri il pieno ed eguale godimento del diritto alla vita, alla salute, all'istruzione, al lavoro, ad una vita indipendente, alla mobilità, alla

libertà di espressione e in generale alla partecipazione alla vita politica e sociale».

Dunque anche al diritto a vacanze serene, che spesso - anche in Puglia - non sono assicurate. «Il nostro impegno con l'Adoc - aggiunge Romito - è funzionale anche al segnalare con precisione le località di vacanza, le strutture ricettive, gli accessi al mare, le attività commerciali che presentano barriere architettoniche. Si può star certi che le liste con le segnalazioni diverranno chilometriche».

[ri. cns]

ASSISTENZA

Piccoli e grandi problemi si possono segnalare al numero: 333.7860505

SERVIZI

«Preoccupano le limitazioni dei servizi nelle offerte low cost e last minute»

le altre notizie

RUVO

ALLE 21 IN PIAZZA BOVIO

Un gelato per l'Emilia

■ Solidarietà al sapore di cioccolato, oggi alle 21 in piazza Bovio una doppia occasione per i golosi e per i generosi. «Un gelato per la solidarietà» prevede la possibilità di acquistare al costo di un euro un gelato artigianale prodotto dai maestri gelatai cittadini. Il ricavato della serata e di altri appuntamenti analoghi sarà consegnato direttamente al presidente della Confcommercio dell'Emilia Romagna, recentemente colpita dal terremoto. La manifestazione rientra nel fitto calendario di animazione estiva «100 giorni a Ruvo di Puglia» promossa dalle associazioni Eat, Confcommercio e Conruvo in sinergia con l'amministrazione comunale.

MODUGNO IL COMUNE «BUSSA» ALLA REGIONE

Protezione civile chiesti 70mila euro

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Il gruppo volontari della protezione civile, con le scarse risorse a disposizione, guarda avanti e prosegue il suo percorso ispirandosi ai principi della solidarietà umana, mettendo a disposizione uomini e mezzi a favore del territorio e della collettività, svolgendo attività di soccorso e prevenzione in occasione di tutti gli eventi naturali, considerati a rischio.

Da Palazzo di Città guardano con grande interesse all'azione quotidiana dei volontari che, partiti in sordina e con un numero sparuto, oggi, pian piano si stanno trasformando in un piccolo «esercito». Nei giorni scorsi, il sindaco Mimmo Gatti, ha sottoscritto una richiesta, rivolta alla Regione Puglia, per ottenere un finanziamento, per il rafforzamento della struttura comunale della Protezione Civile. La richiesta di finanziamento è per circa 69mila euro, una somma che, se concessa, costituirebbe il primo vero sostegno per i volontari modugnesi che, da quando si sono costituiti, hanno beneficiato prevalentemente dei contributi di sponsorizzazioni di privati.

Per ottenere le risorse regionali (si tratta di un fondo europeo per lo sviluppo regionale), il Comune di Modugno ha redatto una proposta progettuale, individuando le richieste in base ai set-

tori di intervento e di prevenzione del rischio. In riferimento al rischio idrogeologico, ad esempio, «al fine di consentire un adeguato pronto intervento in situazioni di emergenza, si chiede il potenziamento delle attrezzature»: una motopompa per l'aspirazione di acque pulite e sporche, tubazioni di aspirazione, una motosega, una torre faro con sollevamento pneumatico. Per il rischio neve, invece, il Comune di Modugno, nel progetto, richiede il finanziamento di un'attrezzatura spargisale, da poter installare sulla sponda posteriore del pick up già in possesso della struttura. Ulteriori interventi vengono chiesti per potenziare la logistica (una tenda pneumatica, letti e reti da campo, tavoli in alluminio, ecc), la rete radio vhf, aggiornamento del piano comunale sull'emergenza, l'acquisto di un'autovettura con alimentazione a metano, per l'economia dell'uso e per il rispetto dell'ambiente. Sarebbe manna dal cielo per la Protezione Civile modugnese che, negli ultimi tempi, si è distinta per gli immediati interventi in occasione degli incendi alle campagne, al fianco dei Vigili del Fuoco.

Il gruppo volontari della Protezione Civile è nato nel 2010 e dispone da qualche mese di una propria sala operativa, ricavata nella struttura del comando di Polizia Municipale.



Attualità

Linea Azzurra sempre in prima linea per l'Assistenza a minori e anziani
29/07/2012

Linea azzurra organizza Magicamente "Estate Azzurra" 2012

Al via due progetti estivi, completamente gratuiti, per minori e anziani.

La Redazione

Linea azzurra organizza "Magicamente "Estate Azzurra" 2012".

Dal 1 al 30 Agosto, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 presso l'Oratorio Salesiano di Santeramo, 50 minori dai 6 ai 14 anni, italiani e stranieri potranno partecipare a giochi e laboratori vari organizzati da educatori professionali, tirocinanti dell'Università degli Studi di Bari e volontari delle associazioni che collaborano all'iniziativa.

La stessa associazione, inoltre, organizza un altro progetto denominato "Attivamente Anziani".

Nei giorni 9,23 e 30 Agosto dalle ore 17.00 alle 20.00 presso la Scuola Materna "Romita" Via della Repubblica,13. 30 i partecipanti ad attività ludico-ricreative-teatrali "Sul filo della memoria".

La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni, a numero chiuso, sono aperte da lunedì 23 Luglio a martedì 31 luglio 2012 dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la sede dell'Associazione Linea Azzurra sita in Via della Repubblica, 15 o ai numeri 080.3022873 - 327.2446983 - 380.1439162

In collaborazione con:
Associazione Italiana Assistenza Spastici
Associazione Nazionale Tumori
Associazione Tutela Salute Mentale "Speranza"
Autismo Insieme
Club Femminile dell'Amicizia
Federazione Pugliese Donatori Sangue Sez. di Santeramo
Prometeo-Associazione Genitoriale
Pubblica Assistenza Murgia Soccorso
Volontariato Vincenziano



La locandina di "Magicamente Estate Azzurra 2012"
Foto: n.d.



29/07/12

Goletta Verde di Legambiente arriva a Trani due appuntamenti in difesa del mare e della biodiversità

Domani, domenica 29 luglio, alle ore 19.00 presso la Lega Navale:
Presentazione del progetti Pesce Ritrovato by Fish Scale e Il Pesce Amico del Mare

Lunedì 30 luglio, alle ore 20.00, presso il Molo Santa Lucia del porto di Trani
Presentazione del nuovo Dossier nazionale di Legambiente sulle trivellazioni petrolifere:
tutti i numeri e rischi per il mare, le coste e la salute



Prosegue la tappa pugliese della Goletta Verde, la storica campagna itinerante di Legambiente in difesa del mare e delle coste italiane. Dopo la sosta a Gallipoli, l'imbarcazione ambientalista arriva a Trani per continuare la sua opera capillare di informazione e sensibilizzazione e per schierarsi contro chi sfrutta e contamina questo bene pubblico insostituibile per fini privati.

A Trani gli approfondimenti della Goletta Verde spazieranno dalle pratiche per una pesca sostenibile all'offesa delle trivellazioni petrolifere, una delle principali minacce che gravano sul nostro patrimonio marino, con la presentazione di un dossier nazionale con numeri e rischi per il mare, le coste e la salute.

Il Programma della Goletta Verde a Trani
Domenica 29 luglio - Trani

Ore 19,00 presso la Lega Navale cittadina avrà luogo la presentazione del progetto Pesce Ritrovato by Fish Scale e Il Pesce Amico del Mare. Durante l'incontro si terrà uno speciale approfondimento dal titolo: Pesce azzurro e benefici per la salute.

Al termine dell'iniziativa organizzata da Goletta Verde sarà offerta una speciale degustazione di prodotti ittici locali in seguito alla presentazione del progetto Pesce Ritrovato by Fish Scale, finanziato dalla Commissione Europea con lo strumento finanziario LIFE+, che mira a preservare la biodiversità marina, a riscoprire le specie ittiche locali poco note e "ritrovate", contribuendo così a ridurre gli scarti di pesca, diminuire lo sfruttamento delle specie oggi più consumate e infine a incrementare la domanda e il valore commerciale delle specie ritrovate. L'iniziativa è promossa dall'Acquario di Genova, insieme a Legambiente, Coop Liguria, Lega Pesca, Softeco Sismat Spa, Acgi Agrital, con il supporto della Regione Liguria e con la partecipazione di pescatori e ristoratori locali.

Lunedì 30 luglio - Trani

Alle ore 20.00, presso il Molo Santa Lucia del porto di Trani, per analizzare nel dettaglio un tema di grande attualità per il mare e le coste della Puglia e non solo, si terrà un dibattito dal titolo: "Un Mare di trivelle o un mare di sostenibilità?"

Intervengono:

Stefano Ciafani, vice presidente nazionale Legambiente.
Onofrio Introna, Presidente del Consiglio Regionale della Puglia
Francesco Ventola, Presidente della Provincia di BAT
Luigi Riserbato, Sindaco di Trani
Antonio Capacchione, Presidente SIB (Sindacato Italiano Balneari) Puglia

modera Francesco Tarantini, presidente Legambiente Puglia

In serata, nell'ambito di Festambiente Trani stand dedicati al volontariato ed al commercio equo e solidale.

Alle ore 21,00, l'arte teatrale Incontra il mare. Letture dalla Goletta Verde, a cura di Shakespeare in blues. Alle ore 22,00, si terrà il Concerto dei Roslyn.



Attualità Durante la Fiera di San Cataldo

29/07/2012

La Casa Famiglia della Mamma ringrazia il Group Animation

Un gesto davvero molto apprezzato dalla Comunità Educativa

Luciana Cusanno

Dalla Casa Famiglia della Mamma di Corato arrivano i ringraziamenti per la grande sensibilità dimostrata dal Group Animation nei proprio confronti.

«Non è comune ai giorni nostri una sensibilità del genere - afferma il presidente della Comunità Savino Maldera - ed è giusto ringraziare e voler essere riconoscenti verso coloro che si distinguono dagli altri».

Occasione di questa solidarietà è stata la Fiera di San Cataldo di Corato. Il Group Animation ha donato un contributo in termini economici attraverso la realizzazione di foto con personaggi Disney.

L'intero ricavato è stato devoluto per il completamento della nuova struttura divenuta operativa di recente. Un gesto davvero molto apprezzato dalla Comunità Educativa.



La Casa famiglia della mamma
Foto: CoratoLive.it

ECONOMIA & FINANZA

IL CASO PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO LEGISLATIVO CHE INTRODUCE PENE PIÙ SEVERE PER CHI ASSUME IRREGOLARI

Come liberare gli immigrati dalla piaga del lavoro nero

Premi e sanzioni per favorire la regolarizzazione del rapporto

ROMA. Via libera all'emersione dei lavoratori irregolari, che secondo le stime sono mezzo milione: è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo che introduce pene più severe per chi assume immigrati irregolari e permessi di soggiorno temporanei per i lavoratori che denunciano i loro sfruttatori. Si potranno inoltre regolarizzare i lavoratori occupati irregolarmente, facendo domanda dal 15 settembre al 15 ottobre 2012 e pagando mille euro per ogni dipendente più sei mesi di salario, contributi e tasse arretrati.

Il decreto recepisce una direttiva europea del 2009 sulla lotta allo sfruttamento del lavoro nero degli immigrati irregolari, volta a rafforzare la cooperazione tra Stati membri nella lotta contro l'immigrazione illegale, introducendo il divieto per i datori di lavoro di impiegare cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, nonché, norme minime relative a sanzioni e provvedimenti nei confronti dei trasgressori.

INASPRIMENTO SANZIONI - Sono previste delle ipotesi aggravanti (con pene aumentate da un terzo alla metà) nei casi in cui vengano occupati irregolarmente più di tre lavoratori, oppure minori in età non lavorativa, o se ricorrono le ipotesi di sfruttamento di cui all'articolo 603 bis del codice penale. Inoltre viene introdotta una sanzione amministrativa accessoria equivalente al pagamento di un importo pari al costo medio del rimpatrio dello straniero. Qualora ricorrano circostanze di «particolare sfruttamento», viene introdotta inoltre una sanzione (fino a

150.000 euro) per le persone giuridiche che si siano avvantaggiate ricorrendo all'impiego irregolare di stranieri. Ancora, i datori di lavoro che abbiano riportato, nei cinque anni precedenti, una condanna anche non definitiva per reati connessi allo sfruttamento del lavoro ovvero all'occupazione illegale di cittadini stranieri e al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, non potranno avere il nulla osta all'ingresso di lavoratori stranieri.

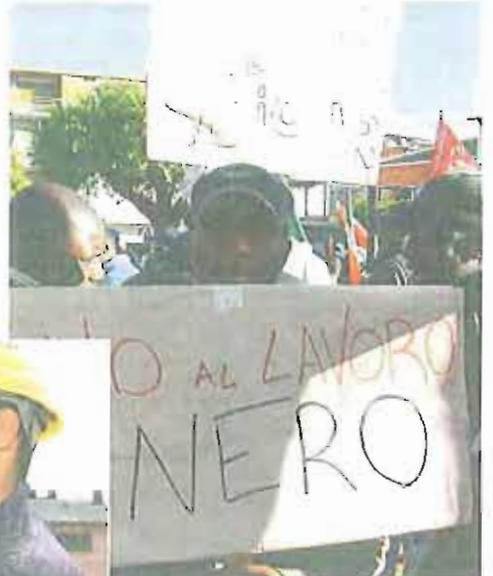
PERMESSO A CHI DENUNCIA - È previsto, per le sole ipotesi di particolare sfruttamento lavorativo, che lo straniero che denuncia o coopera nel procedimento penale nei confronti del datore di lavoro, possa ottenere il rilascio di un permesso di soggiorno umanitario della durata di sei mesi e rinnovabile per un anno o per il maggior periodo occorrente alla definizione del procedimento penale.

IL PERIODO

Le domanda potranno essere presentate dal 15 settembre al 15 ottobre

REGOLARIZZAZIONE DEI LAVORATORI - I datori di lavoro che all'entrata in vigore del de-

creto occupano irregolarmente, da almeno tre mesi, lavoratori stranieri (in modo ininterrotto e documentato almeno dal 31 dicembre 2011 o precedentemente), possono dichiarare la sussistenza del rapporto di lavoro allo Sportello unico per l'immigrazione. La dichiarazione potrà essere presentata dal 15 settembre al 15 ottobre 2012 e potranno essere regolarizzati solo i rapporti di lavoro a tempo pieno, a eccezione del settore del lavoro domestico dove sarà possibile regolarizzare anche rapporti di lavoro a tempo ridotto, purché non inferiori alle 20 ore settimanali.



SFRUTTATI Gli immigrati irregolari sono costretti a sottostare alle regole del lavoro nero

Per regolarizzare bisognerà pagare un contributo forfettario di 1.000 euro per ciascun lavoratore; a ciò dovranno aggiungersi le somme dovute dal datore di lavoro a titolo retributivo, contributivo e fiscale pari ad almeno sei mesi (fatto salvo l'obbligo di regolarizzazione le somme dovute per l'intero periodo in caso di rapporti

di durata superiore a sei mesi).

GLIECLUSI - Non potranno accedere alla procedura di emersione i datori di lavoro condannati negli ultimi cinque anni per reati connessi all'occupazione illegale di stranieri o allo sfruttamento lavorativo, né quelli che in passato hanno

avviato procedure di emersione o hanno fatto richiesta di assunzione dall'estero di cittadini stranieri senza successivamente procedere alla sottoscrizione del contratto di soggiorno o alla successiva assunzione del lavoratore straniero. Non si potrà far emergere lavoratori stranieri espulsi per motivi di ordine pubblico o di

sicurezza o per motivi di prevenzione del terrorismo, né quelli condannati per uno dei reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza. L'esito positivo del procedimento di emersione comporterà, per il datore di lavoro e per il lavoratore, l'estinzione dei reati e degli illeciti amministrativi.

IL CASO NEGLI ULTIMI ANNI IL LAVORO È CALATO DI OLTRE UN TERZO. LE LEGGI COMUNITARIE DA RISPETTARE

Per i disabili l'occupazione diventa sempre più una corsa a ostacoli

● **ROMA.** Lo slalom tra gli invii di curriculum, i concorsi, i centri per l'impiego e i tanti «de faremo sapere» della ricerca di lavoro diventa una missione impossibile per chi è costretto su una sedia a rotelle o vive qualche forma di handicap. Tra il 50 e il 70% dei disabili nei paesi industrializzati è disoccupato, secondo dati dell'Onu. È una situazione pesante per chi si trova tagliato fuori dal mondo produttivo e costa anche all'intera collettività, che brucia in questo modo tra l'1 e il 7% del Pil, secondo le stime dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil).

«Il potenziale di moltissime donne e uomini disabili rimane non sfruttato e non

riconosciuto lasciando la maggior parte di loro a vivere nella povertà, nella dipendenza e nell'esclusione sociale», si legge nel rapporto dell'Ilo «L'occupazione per la giustizia sociale e una globalizzazione equa. Disabilità».

In Italia sono, secondo la Cgil, sono oltre 750 mila le persone con handicap iscritte alle liste di collocamento obbligatorio e dalla prima ondata della crisi, tra il 2008 e il 2009, l'occupazione dei disabili si è ridotta di oltre un terzo. La recessione ha aggravato la situazione perché «le aziende in crisi possono chiedere la sospensione dagli obblighi di assunzione dei disabili previsti dalla legge 68/99, una legge avanzata, solidale e inno-

vativa ma che resta inapplicata perché mancano le ispezioni», spiega la responsabile politiche per la disabilità del sindacato, Nina Daita. È così che il 25% dei posti da assegnare ai disabili (oltre 65 mila nel 2009), nel pubblico come nel privato, rimangono scoperti.

La situazione è tale che la Commissione europea ha citato nel giugno scorso l'Italia davanti alla Corte di Giustizia Ue per l'incompleto recepimento della direttiva 2000/78 sulla lotta alla discriminazione sul lavoro. La normativa comunitaria impone di prendere i provvedimenti appropriati per consentire alle persone disabili di accedere ad un'occupazione e di progredire nella carriera.

Chiara Munafò

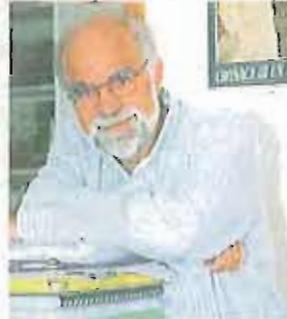
Serata di beneficenza con «Le due croci» Mercoledì a Putignano teatro per il sisma in Emilia

■ Promossa dalla consulta comunale delle associazioni, in collaborazione con le associazioni «Compagnia delle Donne» e «Il Volto e la maschera», con il patrocinio del Comune di Putignano, mercoledì 1° agosto alle 20,45, nel Chiostro Comunale il Teatro sposa la solidarietà. Lo spettacolo che va in scena, «Le Due Croci» di Pietro De Silva, per l'occasione presente alla rappresentazione, con Mino Decataldo e Pierpaolo Tateo e le scenografie di di Mino Jannone, è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare ai terremotati dell'Emilia Romagna. Nello specifico, il ricavato netto sarà utilizzato per acquistare materiale didattico da inviare alle scuole, dei paesi toccati dal sisma, per l'inizio del nuovo anno scolastico. Un'occasione di divertimento e per manifestare contemporaneamente solidarietà concreta.



I danni del sisma in Emilia Romagna

«Del racconto...» A Mola due giorni sull'autismo



■ Prima giornata dedicata all'autismo questa sera alle 20.30 al Castello Angioino di Mola di Bari per il festival «Del Racconto il Film». Verrà proiettato il film «Un silenzio particolare» diretto dal regista Stefano Rulli (foto) e si parlerà di autismo con uno dei rappresentanti dell'associazione «Autismo Insieme».

Di autismo si continuerà a parlare anche domani con uno dei successi letterari degli ultimi mesi, nell'incontro che chiude a Mola di Bari la prima parte del festival che poi – dopo un'altra giornata a Bitritto – si concluderà con la grande Prima Notte Bianca del Cinema il 25 agosto.

Nel Castello Angioino dalle 20.30 di martedì 31 luglio, lo scrittore Fulvio Ervas racconterà dell'esperienza che lo ha portato a scrivere il libro edito da Marco y Marcos «Se ti abbraccio non aver paura». La storia di Andrea e Franco, la vita di un padre e di un figlio cui un verdetto stravolge la vita perché l'annuncio della malattia di Andrea è un uragano. L'autismo l'ha fatto prigioniero e Franco è diventato un cavaliere che combatte per suo figlio». A condurre l'incontro, Maddalena Tulantì.

«PRONTO SPESA» IL SERVIZIO GRATUITO IN 8 COMUNI È STATO ORGANIZZATO DALL'ADA E DALLA UIL

I volontari aiutano i pensionati

A disposizione per la spesa, i pagamenti e la consegna di medicine

● Si chiama «Pronto spesa» ed è il nuovo servizio che l'Ada (Associazione di volontariato per i diritti degli anziani) offrirà gratis in otto Comuni della Puglia per tutto il mese di agosto.

L'iniziativa, che si svolge in collaborazione con la Uil Pensionati di Puglia e di Bari, riguarda Barletta, Bitritto, Capurso, Cisternino, Mola di Bari, Monopoli, Palo del Colle e Triggiano. A partire da mercoledì 1 agosto, e fino al 31, volontari e operatori saranno disponibili, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, mettendosi al servizio di anziani e pensionati, oltre che dei non autosufficienti.

Con una telefonata al centro del proprio Comune, sarà così possibile ricevere a domicilio la spesa, richiedere il ritiro di ricette mediche, l'acquisto e la consegna dei farmaci oltre al pagamento dei bollettini postali.

Negli otto Comuni sarà inoltre possibile chiamare un numero di emergenza, attivo negli stessi giorni, ma a partire dalle ore 13.

Per ottenere informazioni sull'iniziativa (che ha ottenuto il patrocinio di tutte le amministrazioni comunali dei centri interessati) è possibile telefonare alla Uil Pensionati di Puglia e di Bari allo 080/5231040, durante le ore d'ufficio.

Ecco i centri Uil Pensionati attivi per il servizio «Pronto spesa» 2012: Barletta (via XX Settembre, 97; 0883/305413; emergenza: 334/7272534).

Bitritto (Via Granturco, 3; tel. 080/3956011; emergenza: 334/7272521). Capurso (via Torricella, 2; tel. 080/9681800; emergenza: 334/7272533). Cisternino (Via Clarizia, 1; tel. 080/4448306; emergenza: 334/7272528). Mola di Bari (Via Matteotti, 98; tel. 080/2374683; emergenza: 334/7272530). Monopoli (via Manghisi, 54; tel. 080/742672; emergenza: 334/7272532).

Triggiano (Via Vomero, 3; tel. 080/2375016; emergenza: 334/6906754). Palo del Colle (Via Auricarro, 67; tel. 080/626358; emergenza: 338/4202786).

IL CASO LORENZO E LA RICERCA DEL LAVORO: E IL MIO FUTURO?

«Io sulla sedia a rotelle vi racconto la mia odissea»

● **ROMA.** Ventiquattro anni e un lavoro precario, part time, in scadenza il 29 settembre. Le preoccupazioni di Lorenzo Torto sono quelle di tanti coetanei ma nella competizione per un'«occupazione decente» parte svantaggiato. Fin dall'infanzia è malato di tetraparesi spastica e vive su una sedia a rotelle. Per ottenere il posto, alla consegna dei referti di un'azienda sanitaria di Chieti, ha dovuto lottare ed è arrivato a scrivere al presidente della Repubblica, al Parlamento europeo e alla Commissione giustizia dell'Ue perché il diritto del lavoro dei disabili, riconosciuto dalla legge 68/99, «in Italia di fatto non esiste».

«Oltre alla propria patologia fisica, si deve combattere contro fortissime barriere, non solo architettoniche, ma soprattutto mentali», dice Lorenzo. «Sulla vicenda c'è stato l'impegno del Capo dello Stato, e mi auguro che continui - aggiunge - c'è un'omertà delle istituzioni totale». Nel 2008-2009 i contratti atipici hanno superato anche per i portatori di handicap quelli a tempo indeterminato e l'occupazione è crollata del 34%, secondo dati Isfol-ministero del Lavoro. «Non ho grandi aspirazioni - conclude Lorenzo - mi auguro solo di trovare un lavoro, anche manuale, che consenta di costruirsi un futuro, di stare tranquilli».



30/07/12

Barletta - Dal 1° agosto parte il servizio domiciliare gratuito 'PRONTO SPESA'

Barletta 30 luglio 2012 – Partirà da mercoledì 1 agosto "Pronto Spesa", un servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani o non autosufficienti residenti del Comune di Barletta.

Si tratta di una iniziativa dell'A.D.A. (Associazione di volontariato per i Diritti degli Anziani), e della UILP di Bari e di Puglia, in partnership con A.D.A. BAT e sede prov. UILP BAT e con il patrocinio del Comune di Barletta.

Il progetto, in pratica, prevede l'offerta gratuita per tutto il mese di agosto di una serie di servizi in supporto a tutte quelle persone anziane sole che hanno gravi difficoltà ad uscire di casa.

Il principale obiettivo è mettere in atto un sistema di aiuto, mediante una rete di volontari, per quanto riguarda i servizi di prima necessità.

In particolare i servizi offerti sono:

Spesa a domicilio
Acquisto e consegna farmaci
Ritiro di ricette mediche
Pagamento bollettini postali.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0883-305413
dal lunedì al venerdì (ore 9,00-13,00)

Per eventuali emergenze tel. 334-7272534
dal lunedì al venerdì (ore 13,00-19,00)





30/07/12

Bari - Iniziative estive dell'associazione di volontariato InConTra e Provincia di Bari per i senza fissa dimora

Anche quest'anno, forte dell'ottima esperienza passata, la Provincia di Bari e l'associazione InConTra rinnovano e rilanciano l'impegno verso i più indigenti con diverse iniziative mirate che verranno esposte in conferenza stampa domani, martedì 31 luglio alle ore 11, presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignani 237.

Interverranno gli assessori della Provincia di Bari, Pino Quarto e Vito Perrelli, il presidente dell'associazione InConTra, Gianni Macina, e l'assessore del Comune di Bari, Abbaticchio.



Confermato l'appuntamento serale con "Aperti per ferie" che garantirà, durante tutto il mese di agosto, un pasto serale a chi si presenterà presso i locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue. Grazie all'aiuto della Provincia di Bari e del Comune, ogni giorno alle ore 19:00, i volontari apriranno le porte del salone allestito per l'occasione e cominceranno la distribuzione della cena. L'ottimo risultato dell'anno scorso (una media di 150 coperti al giorno e un notevole afflusso di nuovi volontari), ha reso quasi obbligatoria la replica dell'iniziativa.

In collaborazione con la Provincia di Bari, inoltre, è partita dal 16 luglio "La macchina dell'acqua": nelle ore più calde, un automezzo carico di bottigliette d'acqua fresca staziona in piazza Aldo Moro e, su segnalazione, si sposta nei luoghi di maggiore concentrazione dei senza fissa dimora. In quattordici giorni di servizio sono state distribuite all'incirca duemila bottigliette, ma la distribuzione d'acqua, come qualsiasi iniziativa dell'associazione InConTra, è uno strumento attraverso il quale avvicinare i clochard per ascoltarli, conoscerne le esigenze e orientarli verso le risorse a loro disposizione.

Dal mese di agosto sarà operativa la nuova unità di strada, un automezzo che è il risultato della convergenza di sensibilità e impegno di cittadini e istituzioni. Dato in dono della famiglia Goffredo, allestito in conformità alle normative per il trasporto dei generi alimentari grazie al Rotary Club di Bari, verrà a breve dotato di un'unità frigorifera, messa a disposizione dalla Provincia di Bari.

La nuova unità di strada rappresenta un passo in avanti di InConTra verso una sempre più efficace distribuzione di alimenti e di altri generi di prima necessità. Oltre all'emergenza estiva, il suo utilizzo rientra in un piano progettuale più ampio che, insieme alla Provincia di Bari, vedrà l'associazione impegnata nel recupero delle eccedenze alimentari dalla grande distribuzione e dai servizi di ristorazione.

Chi desidera fare esperienza di volontariato con InConTra può contattare il presidente Gianni Macina al 338 5345870, e-mail associazione.incontra@gmail.com.



30/07/12

Bari - Quando tutti vanno in vacanza ai clochard chi pensa?

Anche quest'anno, forte dell'ottima esperienza passata, l'associazione InConTra rinnova e rilancia il suo impegno verso i più Indigenti con diverse iniziative mirate che verranno esposte in conferenza stampa il giorno martedì 31 luglio alle ore 11 presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignani 237. Interverranno il presidente di InConTra Gianni Macina, gli assessori Perrelli e Quarto della Provincia e l'assessore Abbaticchio del Comune di Bari.



Confermato l'appuntamento serale con "Aperti per ferie" che garantirà, durante tutto il mese di agosto, un pasto serale a chi si presenterà presso i locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue. Grazie all'aiuto del Comune e della Provincia di Bari, ogni giorno alle ore 19:00 i volontari apriranno le porte del salone allestito per l'occasione e cominceranno la distribuzione della cena. L'ottimo risultato dell'anno scorso (una media di 150 coperti al giorno e un notevole afflusso di nuovi volontari), unitamente alla consapevolezza di essere l'unica realtà cittadina di distribuzione serale dei pasti, ha reso quasi obbligatoria la replica dell'iniziativa.

In collaborazione con la provincia di Bari, è partita dal 16 luglio "La macchina dell'acqua": nelle ore più calde, un automezzo carico di bottigliette d'acqua fresca staziona in piazza Aldo Moro e, su segnalazione, si sposta nei luoghi di maggiore concentrazione dei senza fissa dimora. In quattordici giorni di servizio sono state distribuite all'incirca duemila bottigliette, ma la distribuzione d'acqua, come qualsiasi iniziativa dell'associazione InConTra, è uno strumento attraverso il quale avvicinare i clochard per ascoltarli, conoscerne le esigenze e orientarli verso le risorse a loro disposizione.

Dal mese di agosto sarà operativa la nuova unità di strada dell'associazione InConTra, un automezzo che è il risultato della convergenza di sensibilità e impegno di cittadini e Istituzioni. Donato dalla famiglia Goffredo, allestito in conformità al trasporto dei generi alimentari grazie al Rotary Club di Bari e a breve dotato di un'unità frigorifera grazie alla Provincia di Bari, la nuova unità di strada rappresenta un passo in avanti di InConTra verso una sempre più efficace distribuzione di alimenti e di altri generi di prima necessità. Oltre all'emergenza estiva, il suo utilizzo rientra in un piano progettuale più ampio che, insieme alla provincia di Bari, vedrà l'associazione impegnata nel recupero delle eccedenze alimentari dalla grande distribuzione e dai servizi di ristorazione.

Chi desidera fare esperienza di volontariato con InConTra può contattare il presidente Gianni Macina al 338 5345870, e-mail associazione.incontra@gmail.com

Cronaca Il caso

30/07/2012

“Progetti per i disabili di Bisceglie, a rischio i 100 mila euro accantonati”

Dopo l'interrogazione consiliare presentata a marzo, nuovo intervento del Consigliere di SeL, Giovanni Papagni

La Redazione

«` del 21 marzo scorso l'interrogazione depositata presso gli uffici per la quale l'Amministrazione non ha fornito ancora risposta. Forse un'interrogazione scomoda, visto che nella stessa si chiedeva come mai i oltre 100 mila euro vincolati a progetti di integrazione sociale per i disabili della nostra città fossero inchiodati da più di cinque anni nella relativa voce di bilancio. Qual è la ragione per cui non sono stati ancora spesi? perché giacevano tra le pieghe del bilancio comunale, pur potendo essere impiegati a beneficio dei disabili biscegliesi?». A tornare sulla vicenda è il Consigliere comunale di SeL, Giovanni Papagni.

«Peraltro - aggiunge -, per effetto del decreto legislativo n.118 del 23/6/2011, ora c'è anche il rischio che tali fondi non possano più essere spesi a tale titolo, ovvero per finalità di solidarietà sociale in qualche modo affini all'area di bisogno originale, se non prima di aver ripianato eventuali debiti fuori bilancio del Comune con l'avanzo di Amministrazione genericamente accantonato e in cui tale risorsa è confluita. Il timore è quindi più che fondato: quei 100 mila euro serviranno a coprire una parte dei disastrosi debiti fuori bilancio, pari a 3,3 milioni di euro! Per coprire in parte folli consulenze legali e opere pubbliche di stampo elettorale e ad affidamento diretto, ora saranno gli utenti tra i più bisognosi a dover aspettare chissà quanto altro tempo prima di beneficiare di quelle risorse, ovvero perderle definitivamente».

«Speriamo quindi - prosegue nella sua nota il Consigliere comunale di Sinistra Ecologia e Libertà - che nel prossimo Consiglio comunale possiamo ascoltare le risposte alla nostra interrogazione e che tutti i nostri timori vengano fugati».

Di seguito il testo integrale dell'interrogazione presentata da Giovanni Papagni.

«Premesse dell'interrogazione:

- che i dati statistici assunti per l'elaborazione del Piano Sociale di Zona 2010/2012 risultano riferiti a rilevazione ferme al 31.12.2008;
- che detti dati sono pertinenti unicamente la composizione demografica per fasce d'età;
- che relativamente alla disabilità emergono dati unicamente riferiti all'integrazione scolastica;
- che a pag 33 del predetto P.S.d.Z. si legge testualmente: "I dati sopra citati ci permettono un esame del contesto sociale molto parziale" e, inoltre: "nel primo triennio del P.S.d.Z., in alcuni casi, sono stati avviati dei servizi senza che prima si fosse fatta un'analisi accurata dei bisogni";
- che a pag.50 del P.d.Z. corrente si rileva, quale servizio attivo su territorio di Bisceglie, unicamente quello del Centro diurno socio-educativo;
- che anche la illustrazione dei servizi a favore dei disabili a livello d'ambito, di cui alle pagg.52 e 53, riporta come unici servizi quelli pertinenti l'integrazione scolastica e la gestione del centro diurno su Bisceglie, oltre all'erogazione di assegni di cura (anche per disabili, ma principalmente per anziani), per altro ad oggi ancora non liquidati relativamente all'esercizio 2009, mentre quelli rinvenuti dall'esercizio 2007 sono stati liquidati solo nel 2010;
- che, infine, confrontando le risultanze di pag.65 emerge sulla spesa sociale sostenuta nell'area disabili dal Comune di Bisceglie nel triennio 2006/2008, con i dati di bilancio di detto periodo, si rileva che essa è costantemente assorbita per oltre il 50%, di nuovo e soltanto, dalla gestione del centro disabili;

si chiede di conoscere, in forma scritta e/o in seduta consiliare

- 1) se abbia l'Amministrazione previsto interventi di mappatura del territorio, comunale e/o d'ambito, che rilevino, integrino e/o aggiornino i dati, indispensabili alla programmazione dei servizi sociali, con particolare riguardo alla popolazione disabile, specificando di volerne conoscere metodologie e tempi certi di attuazione;
- 2) se e con quali progetti o servizi abbia l'Amministrazione previsto di correggere "in itinere" il percorso, evidentemente e "consapevolmente" lacunoso, di programmazione sociale nell'area disabili, utilizzando le risorse, da tempo assegnate e giacenti nel cap.6855, gestione residui rinvenuti dall'esercizio 2006, in attuazione della ex. L.r. 16/87 - Dellb. Giunta regionale n.197/2005.



giovanni papagni
Foto: n.c.

Attualità Dal 29 luglio

30/07/2012

Attivato a Corato il nucleo a cavallo delle Guardie Ambientali d'Italia

Al momento è dotato di due guardie, ma presto diventeranno quattro

La Redazione



Guardie ambientali a cavallo

Foto: n.c.

Dal 29 luglio, è attivo il neo nucleo a cavallo delle Guardie Ambientali d'Italia, facente capo alla Sezione Provinciale e Comunale di Corato.

Il nucleo a Cavallo, fortemente voluto dal Dirigente Provinciale e dal Dirigente Comunale di Corato, **al momento è dotato di due guardie, ma presto le unità diventeranno quattro e saranno impegnate nel monitoraggio continuo e costante del territorio murgiano.**

«L'ausilio del cavallo sulla murgia - **splegano le guardie** - è importante per monitorare situazioni difficili ed impervie, spesso non facili da raggiungere in altro modo o con altri mezzi. Con il nuovo nucleo, si cercherà di far fronte alle varie problematiche ambientali, stando più vicino alla gente, in maniera più naturale.

Lo scopo sarà principalmente quello di sensibilizzare la gente alla salvaguardia paesaggistica, in materia faunistica-ambientale e naturalistica, oltre che a prevenire i vari illeciti ed a segnalare discariche di rifiuti vari che, ormai, dilagano ed infestano il nostro bellissimo, ma, deturpato territorio.

Inoltre saremo sempre pronte e disponibili con chi chiederà il loro aiuto e supporto, in varie situazioni e fungeremo da filtro collaborativo con le varie Istituzioni e forze dell'ordine, cosa che già facciamo da tempo, volontariamente, con tanta passione e spirito di altruismo, sempre pronte ad "informare e sensibilizzare" e non a reprimere».



Attualità

All'iniziativa hanno partecipato giovani provenienti da tutta Italia
30/07/2012

A nuoto nello Stretto, l'esperienza di un donatore Fidas di Trani

Ha partecipato alla VI Edizione della Traversata della Solidarietà

La Redazione

Ha preso il via la 6° Traversata della Solidarietà FIDAS, l'evento che coniuga sport e solidarietà. Venerdì 27 luglio e sabato 28 giovani donatori di sangue provenienti da nove regioni d'Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia, Sicilia e Veneto) si sono affrontati in tornei di beach volley in spiaggia e giochi in acqua, in attesa del grande appuntamento di domenica che li ha visti alternarsi in una staffetta a nuoto nelle acque dello Stretto di Messina percorrendo il braccio di mare tra Punta Faro (ME) e Cannitello (RC).

Nella suggestiva cornice delle spiagge reggine si sono ritrovati circa un centinaio di volontari del dono, tra i quali il tranese Michele Capogrosso, della Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS-FIDAS, alla prima partecipazione a questo evento.

Visibilmente contento dell'esperienza che ha vissuto assieme a tanti suoi coetanei ha commentato: «Quest'occasione ha dimostrato come si possano mettere insieme energie diverse e lontane per raggiungere un unico obiettivo, quello di sensibilizzare alla donazione del sangue nel periodo di maggior carenza, l'estate. Non c'è eroismo nel gesto del donatore di sangue, ma la naturale consapevolezza che basta stendere un braccio per offrire una speranza: far arrivare questo messaggio ai giovani è il nostro impegno nella realtà associativa in cui operiamo, avvicinando, ogni giorno, altri ragazzi al volontariato del dono con simpatia e anche attraverso eventi coinvolgenti come questo».



La maglia celebrativa della Traversata dello Stretto
Foto: n.c.

L'INIZIATIVA QUESTA SERA DALLE 21 A MEZZANOTTE «GIOCA LA LUNA» NEL CENTRO STORICO E SULLA MURAGLIA

Spettacoli, giochi e burattini per la notte bianca dei piccoli

NICOLA MORISCO

● Riconquistare gli spazi per i bambini e vivere la città giocando. C'è grande attesa per la quinta edizione «Giocalaluna - La Notte dei Bambini e delle Bambine» che questa sera, dalle 21 a mezzanotte, si terrà a Bari lungo il percorso della Muraglia di via Venezia, da Piazza Ferrarese a Santa Scolastica.

La novità di questa edizione, è rappresentata proprio dall'allargamento del percorso ludico che ha coinvolto anche aree nuove del centro storico della Città, la Muraglia, dando la possibilità ai bambini, ma anche ai loro genitori, di apprezzare le bellezze del borgo antico anche in orari notturni. Organizzata dalla cooperativa sociale Progetto Città in collaborazione con il Centro Ascolto Famiglie e il Centro Aperto Polivalente per Minori della IX Circoscrizione Murat-San Nicola, la manifestazione gode del patrocinio della Regione Puglia -Assessorato alla Cultura, Turismo e al Mediterraneo-, del Comune di Bari (Assessorato al Welfare) e l'Associazione italiana delle Città in Gioco (Gio.Na).

Ieri nella sala Giunta del Comune, Andrea Mori (responsabile di Progetto città) ha illustrato il programma della manifestazione ricordando: «Giocalaluna è un marchio nazionale nato nell'estate 2008 come una scommessa - ha precisato Mori. Il grande successo di pubblico, gli apprezzamenti dei media e le richieste di replica da parte delle ammi-

nistrazioni, hanno dimostrato che la manifestazione è stata senza dubbio una scommessa vinta, una formula da riproporre ogni anno e da potenziare».

«Gioca la Luna» è una manifestazione ormai consolidata e completamente gratuita, che presenta in forma ludico-didattica una notte bianca nel centro storico della città. La serata è tutta rivolta a bambini e ragazze che potranno conoscere o riscoprire attraverso laboratori artistici, spettacoli, artisti di strada e tanto altro luoghi incantevoli del centro storico.

Il programma della serata, partendo da piazza del Ferrarese, sarà aperto dalla parata musicale animata dall'Orchestra di percussioni Bandita che inviterà il pubblico a seguire la lunga passeggiata sulla Muraglia. Tra le diverse tappe del percorso, sono previsti diversi spettacoli a iniziare da «Superfantasfiction Cirque Comedy» della compagnia di teatro di strada La Farandula. Si prosegue con il laboratorio per la costruzione di pop-up curato da Giulia Mimimi e «Pulcinella dalla brace alla padella», spettacolo di teatro di figura della compagnia Burattini al Chiaro di Luna. Si prosegue con altre tappe: «Il Principio Gelsomino», rappresentazione di Marionette con Ivana Bubnova (Compagnia Arcabalena), grandi giochi all'aperto con il Ludobus di Progetto Città, il laboratorio per la costruzione di lanterne colorate, curato dalla operativa Il Dado Gira e il

gioco di scacchi curato da Eugenio Ragone. Ancora, Burattini in libertà, con personaggi e oggetti animati a cura della Compagnia A Sud di Macondo, «Hot il vikingo» e «Perceval», due storie raccontate da attori in costume medievale (associazione Historia), «Storie d'oggetti», spettacolo teatrale della compagnia Teatro del Vago, «Suoni e voci di luna», performance narrativa e musicale con Flavia Fuggetti e Mariana Di Muro e un laboratorio di degustazione di cibi tradizionali curato dal Centro di Ascolto per le Famiglie. Gran finale, sul Lungomare, dove i bambini faranno volare duecento lanterne luminose.

Manda  i tuoi commenti stampa a: redazionebari@ilsitodibari.it

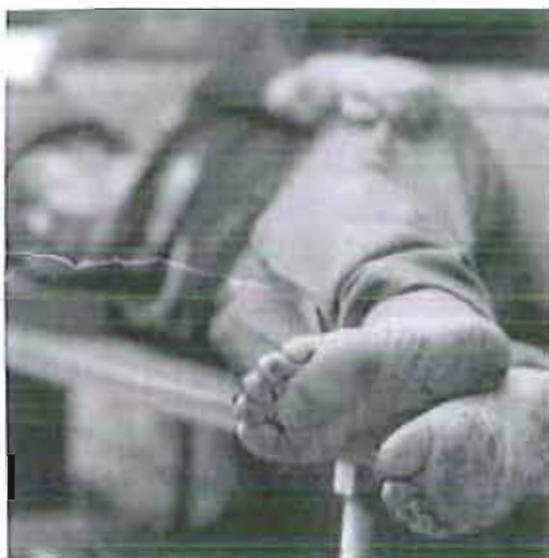


BOTTIGLIETTE D'ACQUA IN PIAZZA MORO

Associazione "InConTra"- Attività estive a sostegno dei clochard di Bari

Quando tutti vanno in vacanza, ai senza tetto chi ci pensa?

Mar, 31/07/2012 - 10:21 — La Redazione



Quando tutti vanno in vacanza ai senza tetto chi pensa? L'associazione di volontariato "InConTra" rinnova e rilancia il suo impegno estivo verso i più indigenti con diverse iniziative che verranno esposte in **conferenza stampa questa mattina presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignani 237**. Interverranno il presidente di InConTra Gianni Macina, gli assessori Perrelli e Quarto della Provincia e l'assessore Abbaticchio del Comune di Bari.

Tra gli appuntamenti confermata l'esperienza di "**Aperti per ferie**" che garantirà, durante tutto il mese di agosto, un pasto serale a chi si presenterà presso i locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue. Dal 16 luglio è attiva "**La macchina dell'acqua**" un automezzo carico di bottigliette d'acqua fresca staziona in piazza Aldo Moro e, su segnalazione, si sposta nei luoghi di maggiore concentrazione dei senza fissa dimora. Dal mese di agosto sarà operativa la **nuova unità di strada** dell'associazione InConTra, un automezzo che è il risultato della convergenza di sensibilità e impegno di cittadini e istituzioni

BariToday » Cronaca

200 pasti caldi al giorno e acqua fresca per aiutare i senza tetto baresi

Si rinnova l'accordo tra la Provincia di Bari e l'associazione di volontariato InConTra a sostegno dei senza dimora e per sopperire alla chiusura estiva di molti centri che durante l'anno aiutano le fasce più deboli della popolazione

di Giuseppe Laricchia 31/07/2012



Più di 200 pasti caldi al giorno e distribuzione di acqua fresca per i senza tetto baresi: si rinnova per il secondo anno consecutivo la collaborazione tra l'associazione di volontariato InConTra e la provincia di Bari. Martedì presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue, quartiere generale dell'associazione, alla presenza degli assessori provinciali Pino Quarto e Vito Perrelli e dell'assessore del Comune di Bari, Abbaticchio, sono state presentate le iniziative che per tutto il mese di agosto saranno attive in favore delle fasce più povere della popolazione.

Solo a Bari sarebbero circa 32mila le persone che vivono sotto il livello di povertà assoluta e con l'arrivo dell'estate la loro situazione si fa ancora più difficile. Molti centri chiudono e il numero di volontari, che durante il resto dell'anno si occupano dei senza dimora, si riduce con l'arrivo dei mesi più caldi. Proprio per fronteggiare la situazione viene riconfermata per il secondo anno l'iniziativa "Aperti per ferie" che garantirà per tutto agosto un pasto caldo ogni giorno presso il Preziosissimo Sangue alle 19 dove con il sostegno di Provincia e Comune sono state allestite 2 sale per una disponibilità 200 posti. Questo punto rimarrebbe l'unico insieme al centro diurno "Area 51" aperto durante agosto.

Già dal 16 luglio inoltre, è partita "La macchina dell'acqua" una vettura che nelle ore più calde sarà presente in piazza Aldo Moro e spostandosi nelle zone dove c'è una maggiore concentrazione di senza fissa dimora distribuendo bottigliette di acqua fresca. A questo automezzo si aggiunge poi quello messo a disposizione dalla famiglia Goffredo che con la collaborazione del Rotary club verrà presto trasformato in una vettura provvista di unità frigorifera con la quale si porterà avanti quello che la associazione InConTra svolge da anni, ovvero la raccolta delle eccedenze alimentari dalla grande distribuzione e dai ristoranti. Il presidente della provincia si è dichiarato attraverso il suo ufficio stampa "molto vicino a chi si trova senza dimora, particolarmente ora che la povertà continua a crescere colpendo non solo gli extracomunitari, ma anche tanti italiani che tra precari e disoccupati si trovano in una situazione particolarmente difficile".



Attualità In azione Oer, Avser e Croce Rossa

31/07/2012

Litoranee, continua il Primo soccorso in spiaggia

Attivo fino al termine della stagione balneare

Redazione

Continua con crescente soddisfazione il servizio di primo soccorso lungo i lidi cittadini, predisposto dalla locale Amministrazione d'intesa con le associazioni di volontariato Avser, Croce Rossa e Oer.

Il servizio sarà attivo sino alla chiusura della stagione balneare - il sabato e la domenica (incluso Ferragosto) - . Dalle 9 alle 14, tre postazioni mobili dotate di defibrillatori ed in contatto con il Comando della Polizia Locale, assicurano azioni di primo soccorso che precederanno l'eventuale intervento del 118.

Due le postazioni operative a ponente (una nel tratto compreso tra via Scommegna e via Dicuonzo e l'altra in prossimità della restringimento della strada "Salinelle"); una lungo la litoranea di levante, precisamente alla radice del molo.

L'Associazione Avser di Barletta, inoltre, garantisce l'innovativo servizio di idroambulanza con soccorritori-sommozzatori e il pattugliamento di un "Quad", moto da sabbia, per aumentare il livello di sicurezza.



Litoranea di ponente
Foto: Barlettalive.it



Attualità Iniziativa dell'Ada e della Uilp con patrocinio del Comune

31/07/2012

“Pronto Spesa”, al via il servizio per anziani

Da domani prenotazioni attraverso un apposito numero telefonico

Redazione

Partirà da domani, mercoledì 1 agosto, il servizio "Pronto Spesa". Un servizio gratuito di spesa a domicilio per anziani o non autosufficienti residenti del Comune di Barletta.

Si tratta di una iniziativa dell'A.D.A. (Associazione di volontariato per i Diritti degli Anziani), e della UILP di Bari e di Puglia, in partnership con A.D.A. BAT e sede prov. UILP BAT e con il patrocinio del Comune di Barletta.

Il progetto, in pratica, prevede l'offerta gratuita per tutto il mese di agosto di una serie di servizi in supporto a tutte quelle persone anziane sole che hanno gravi difficoltà ad uscire di casa.

Il principale obiettivo è mettere in atto un sistema di aiuto, mediante una rete di volontari, per quanto riguarda i servizi di prima necessità.

In particolare i servizi offerti sono:

- Spesa a domicilio
- Acquisto e consegna farmaci
- Ritiro di ricette mediche
- Pagamento bollettini postali.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0883-305413
dal lunedì al venerdì (ore 9.00-13.00)

Per eventuali emergenze tel. 334-7272534
dal lunedì al venerdì (ore 13.00-19.00)



Anziani
Foto: n.c.

31/07/2012

Estate in città con i clochard



BARI. Quando tutti vanno in vacanza ai senza tetto chi pensa? L'associazione di volontariato "InConTra" rinnova e rilancia il suo impegno estivo verso i più indigenti con diverse iniziative. Tra gli appuntamenti confermata l'esperienza di "Aperti per ferie" che garantirà, durante tutto il mese di agosto, un pasto serale a chi si presenterà presso i locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue. Dal 16 luglio è attiva "La macchina dell'acqua" un automezzo carico di bottigliette d'acqua fresca staziona in piazza Aldo Moro e, su segnalazione, si sposta nei luoghi di maggiore concentrazione dei senza fissa dimora. Dal mese di agosto sarà operativa la nuova unità di strada dell'associazione InConTra, un automezzo che è il risultato della convergenza di sensibilità e impegno di cittadini e istituzioni. Si ricorda che queste come qualsiasi iniziativa dell'associazione InConTra, è uno strumento attraverso il quale avvicinare i clochard per ascoltarli, conoscerne le esigenze e orientarli verso le risorse a loro disposizione.



Attualità Ambiente

31/07/2012

Attivisti in nome del mare

Doppio appuntamento con Legambiente e Marevivo. L'associazione del cigno parlerà domani della condotta sottomarina dei reflui. Sabato quarta edizione di "Ma il mare non vale una cicca?"

La Redazione

Doppio appuntamento con la tutela del mare.

Si comincia da **Legambiente**. **Mercoledì 1 agosto**, alle 18.30, nella sede del circolo di Molfetta in via Paniscotti 13 si terrà la conferenza stampa di presentazione dei risultati delle analisi delle acque svolte dalla Goletta Verde a Molfetta e delle osservazioni che Legambiente proporrà in merito al progetto della condotta sottomarina per lo scarico dei reflui depurati dei comuni di Molfetta, Terlizzi, Ruvo, Corato e Bisceglie.

Interverranno Cosimo Roberto Sallustio, presidente del circolo di Molfetta e Francesco Tarantini, presidente del comitato regionale pugliese.



La Prima Cala
Foto: nc

Attivo sul fronte della tutela anche **Marevivo**.

La delegazione di Bari, presieduta dal molfettese Onofrio Allegretta, presenterà il 4 agosto la quarta edizione dell'iniziativa "**Ma il mare non vale una cicca?**". Alle 10 conferenza stampa nel lido Scoglio d'Inghilterra, località Prima Cala.

L'iniziativa vedrà la collaborazione tra Marevivo e JT International Sa e sarà realizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, del Corpo delle Capitanerie di Porto e il supporto del Sindacato Italiano Balneari. Il weekend del 4 e 5 agosto, una squadra di 1.000 volontari, guidati dall'associazione, sarà all'opera lungo le coste italiane per distribuire 100.000 posacenere, insieme a un opuscolo sui tempi di degrado in mare di alcuni oggetti che fanno parte della vita di tutti i giorni, tra cui lattine, accendini, bottiglie di vetro e di plastica.

Alla conferenza stampa prenderanno parte gli assessori provinciali all'Ambiente e alla Pesca Barchetti e Caputo, oltre al comando della Capitaneria di porto di Molfetta.



Cronaca Appuntamento fissato per giovedì 2 agosto

31/07/2012

Alle giostre con i disabili, Sotero: "vederli sorridere è un motivo di grande gioia"

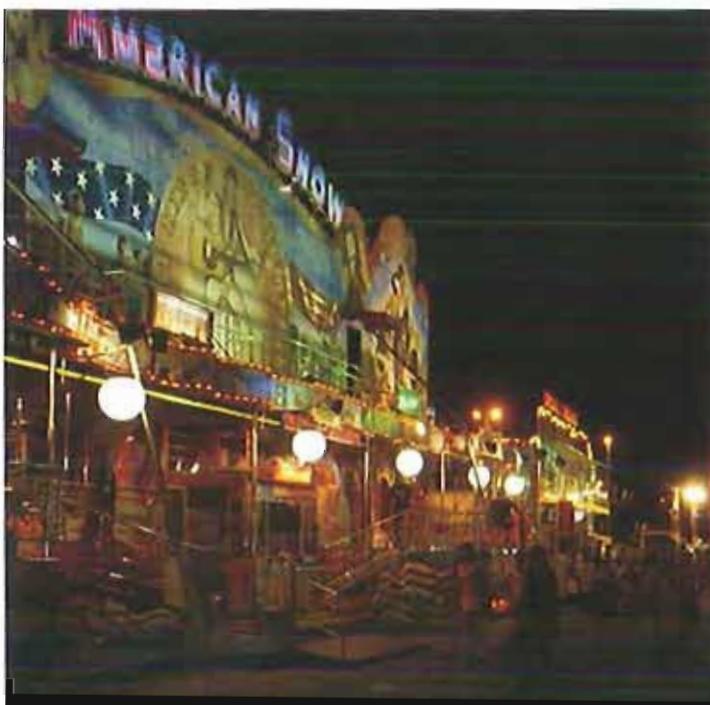
Iniziativa dell'assessorato al Turismo in collaborazione con le principali associazioni di volontariato

La Redazione

L' appuntamento è fissato per giovedì 2 agosto, a partire dalle 19,30. Alcuni amministratori pubblici ed i rappresentanti delle principali organizzazioni di volontariato si ritroveranno insieme ad un gruppo di giovani diversamente abili per andare alle giostre.

Un appuntamento non nuovo in città, ma che ha un alto valore simbolico, in occasione della Festa patronale. «Poter dare delle ore di allegria e spensieratezza, vedere un sorriso da parte di chi nella vita è stato meno fortunato di tutti noi è una cosa che riempie di felicità e rende orgogliosi», ha sottolineato l'assessore allo Sport e Turismo, Fabrizio Sotero, ispiratore dell'appuntamento.

Oltre allo stesso Sotero saranno presenti il Vice Presidente dell'ANESV Puglia e Basilicata Ermanno Bellucci, i responsabili dell'Unitalsl Sottosezione Trani - Bisceglie - Corato, il gruppo giovani di AVIS Trani e l'Orfanotrofio Sant'Antonio. L'iniziativa è stata ribattezzata: "Giornata particolare al Luna Park".



Luna Park4
Foto: GiovinazzoLive.it



31/07/12

Bari - Goletta Verde di Legambiente presenta i risultati del monitoraggio sullo stato di salute del mare in Puglia

13 su 20 i punti di campionamento risultati fuori legge
Foci, canali e scarichi illegali sul banco degli imputati

Resta l'emergenza depurazione: il 40% del pugliesi ancora non è servito da un sistema di copertura efficiente

Legambiente: "La Regione metta in campo le risorse umane ed economiche necessarie al controllo del corretto funzionamento degli impianti esistenti e definisca una strategia concreta per garantire a tutta la popolazione pugliese un'adeguata copertura fognaria e depurativa"



Sono 13 sui 20 esaminati i punti risultati critici in Puglia secondo quanto emerso dalla fotografia sulla qualità delle acque regionali scattata con il monitoraggio dei biologi di Goletta Verde di Legambiente. Dieci campioni sono risultati "fortemente inquinati", tre i punti "inquinati". Sotto accusa ancora una volta foci dei fiumi e canali, che dimostrano le carenze depurative soprattutto dei comuni interni, ma anche scarichi non depurati adeguatamente da impianti di trattamento attivi.

Questo in sintesi è quanto emerso oggi in conferenza stampa dal monitoraggio scientifico di Goletta Verde, la popolare campagna itinerante di Legambiente, che ogni estate solca il mare italiano per monitorarne la qualità delle acque e dei litorali, realizzata anche grazie al contributo del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati. Ad illustrare i dettagli della istantanea scattata dai tecnici di Legambiente sul livello di inquinamento microbiologico delle acque regionali, questa mattina a Bari, presso la sede di Legambiente Puglia, erano presenti Stefano Ciafani, Vice presidente di Legambiente, Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia, Fabiano Amati, Assessore ai Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Puglia e Massimo Blonda, Direttore Scientifico ARPA Puglia.

Passando al setaccio foci di fiumi e torrenti ma anche spiagge segnalate dai cittadini attraverso il servizio SOS Goletta, senza per questo volersi sostituire al ruolo dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente preposta per legge ai controlli per la balneabilità, i biologi di Legambiente comunque hanno rilevato la presenza di situazioni critiche diffuse su tutto territorio regionale, segnalate agli enti locali proprio per risalire alle fonti di inquinamento da rimuovere. A partire dal capoluogo regionale, dove, come punto inquinato si riconferma per l'ennesima volta anche quest'anno, "Pane e Pomodoro", sul lungomare A. Perotti.

Valori batteriologici superiori ai limiti di legge sono stati riscontrati in cinque punti campionati nella provincia di Taranto. Nel comune di Castellana Marina, in località Romanazzi, presso la foce del fiume Lato, sia all'interno della Riserva Statale Stornara, il prelievo compiuto dai tecnici di Goletta Verde decreta che le acque sono fortemente inquinate. Forte inquinamento è stato evidenziato anche nel comune di Palagiano, presso la foce del fiume Lenne. Ancora guai nel comune di Pulsano, in località Marina di Pulsano, nei pressi dello scarico del depuratore ed a Lizzano, nei pressi del Canale dei Cupi, dove è stata rilevata abbondante presenza di fioriture algali e di rifiuti: entrambi i prelievi hanno rilevato la presenza di acque fortemente inquinate. Sempre nel tarantino, nel comune di Massafra, il campionamento condotto presso la foce del fiume Patemisco all'interno della Riserva Naturale Biogenetica Stornara, ha rilevato acqua inquinata, caratterizzata anche da una particolare consistenza oleosa.

Esaminando la zona di Brindisi e dei comuni della sua provincia, i biologi di Goletta Verde hanno evidenziato tre punti critici, di cui due sono risultati fortemente inquinati. Nel dettaglio, il primo dei due punti a maggior presenza batterica si trova proprio nel comune di Brindisi, in località Torre Testa, presso il Canale Gianicola, dove sono stati trovati anche rifiuti di ogni genere e numerose fioriture algali, ed il secondo a Fasano, in località La Forcatella, dove al momento del prelievo effettuato nei pressi dello scarico del depuratore l'area era caratterizzata da uno sgradevolissimo odore e di acque di fognatura. Il terzo campionamento, è stato realizzato nel comune di Carovigno, in località Torre Guaceto, dove il prelievo compiuto presso la Foce Canale Reale è risultato inquinato, a tutto danno dell'Area marina protetta.

Ancora criticità nella provincia di BT, dove tre campionamenti realizzati indicano la presenza di acque fortemente inquinate. Al momento del prelievo eseguito nel comune di Bisceglie, in località Torre Calderina, nei pressi dello scarico a mare del depuratore, l'acqua, risultata fortemente inquinata, era di colore marrone e ricoperta da abbondanti schiume, tutta l'area contraddistinta da un forte odore di fognatura e la costa in una situazione di evidente degrado. Parimenti a Margherita di Savoia, il campionamento realizzato alla foce dell'Ofanto indica che le acque sono fortemente inquinate. Nel comune di Trani, il campionamento effettuato presso lo scarico che insiste sotto l'arco nel pressi della Villa Comunale sul Lungomare Piazzale Chiarelli, riporta anche quest'anno valori di inquinamento microbiologico talmente alti da risultare non quantificabili.

Spostando il focus sulla provincia di Foggia, nel comune di Zapponeta, in località Fogglamare-Lido Rivoli, presso la foce Torrente Carapelle, la situazione non migliora: anche qui le acque vengono classificate come fortemente inquinate.

Lungo la costa pugliese sono state controllate anche alcune spiagge in gran parte segnalate dai cittadini come punti critici, ma che hanno registrato livelli di inquinamento batterico entro i limiti di legge: nella provincia di Taranto, nel comune di Manduria, sulla spiaggia tra Torre Colimena e San Pietro in Bevagna; a Trani (BT), sulla scogliera sottostante il Monastero di Colonna (antistante Piazzale S. Maria di Colonna); nella provincia di Lecce, nel comune di Porto Cesareo, in località Torre Castiglione, sulla spiaggia a alla fine della Via 214, nel comune di Leuca, sullo Scalo di Leuca, e nel comune di Otranto, sulla spiaggia nei pressi del Canale del Lago Alimini Grande. Entro i limiti della normativa anche i controlli eseguiti a Brindisi, sulla spiaggia libera tra Via Materdomini e Via di Punta Penne, e nella provincia, a Fasano, in località Savelletri di Fasano Torre Canne, sulla spiaggia tra Via Degli Eroi del Mare Incrocio Via Capri.

"Anche in Puglia non possiamo che evidenziare la situazione di inquinamento causata da alcune foci e da scarichi fognari non a norma - dichiara Stefano Ciafani, Vicepresidente di Legambiente -. Il nostro monitoraggio conferma quanto già emerso dai dati dell'Istat secondo cui la Puglia con il 60% è la quarta regione d'Italia per percentuale di popolazione servita da un efficiente servizio di depurazione. Si tratta di un dato inferiore alla già modesta media nazionale del 76% ed addirittura più basso del 66% su cui si attestano le altre regioni del Sud e le Isole.

Dei 109 comuni italiani oggetto della recente condanna da parte della Corte di Giustizia Europea - sottolinea Ciafani - 6 ricadono in Puglia. Le gravi carenze del sistema di depurazione non solo danneggiano ambiente e salute ma impongono al nostro Paese e quindi alle tasche di tutti noi cittadini il pagamento di multe salatissime con soldi pubblici che vorremmo invece vedere investiti in cantieri per il trattamento dei reflui fognari. E' prioritario intervenire in maniera finalmente efficace anche nell'interesse del settore turistico - conclude Ciafani - perché tutelare l'ambiente e la qualità del mare è condizione indispensabile a uno sviluppo sostenibile di quest'attività cruciale per l'economia pugliese".

Sono 6 i comuni pugliesi fuorilegge che hanno contribuito alla condanna dell'Italia da parte della Corte di Giustizia Europea per il mancato rispetto della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue (procedura d'infrazione 2004/2034), nel dettaglio:

Casamassima (Ba); San Vito del Normanni, nel Brindisino; Casarano, Porto Cesareo, Supersano e Taviano in provincia di Lecce.

La metà di questi ha ricevuto la condanna più grave, in quanto manchevoli di fognature; sono cinque invece i comuni imputati di non avere un adeguato trattamento dei reflui e di non avere strutture adeguate per reggere carichi antropici maggiorati relativi al flusso turistico.

"I dati di Goletta Verde confermano lo scenario emerso in Puglia sul fronte del contrasto da parte della magistratura alla mancata o inadeguata depurazione - commenta Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia - L'operazione Dirty water dello scorso maggio di Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto coordinata dalla Procura di Trani mette infatti in evidenza che il problema non sta solo nell'assenza di depurazione ma anche nel non corretto funzionamento degli impianti esistenti.

Alla luce di tutto questo - conclude Tarantini - ci appelliamo alla Regione affinché metta in campo le risorse umane ed economiche necessarie al controllo del corretto funzionamento degli impianti esistenti, oltre a definire una strategia concreta per garantire a tutta la popolazione pugliese un'adeguata copertura fognaria e depurativa".

Anche quest'anno il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati è Main Partner della storica campagna estiva di Legambiente.

"La difesa dell'ambiente, e del mare in particolare, rappresenta uno dei capisaldi della nostra azione", spiega Antonio Mastrostefano, direttore Strategie, Comunicazione e Sistemi del COOU. L'olio usato è ciò che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli di ciascun cittadino. "Se eliminato in modo scorretto - sottolinea Mastrostefano - questo rifiuto pericoloso può danneggiare l'ambiente in modo gravissimo: 4 chili di olio usato, il cambio di un'auto, se versati in mare inquinano una superficie grande come un campo di calcio". A contatto con l'acqua, l'olio lubrificante usato crea una patina sottile che impedisce alla flora e alla fauna sottostante di respirare. Lo scorso anno in Puglia il Consorzio ha raccolto 9.194 tonnellate di oli lubrificanti usati.

Il Monitoraggio scientifico

I prelievi alla base delle nostre considerazioni, vengono eseguiti dalla squadra di tecnici di Legambiente, l'altra anima della Goletta Verde, che viaggia via terra a bordo di un laboratorio mobile grazie al quale è possibile effettuare le analisi chimiche direttamente in situ con l'ausilio di strumentazione da campo. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene nei laboratori mobili lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura dell'acqua, pH, ossigeno disciolto, conducibilità / salinità).

I RISULTATI DELLE ANALISI DI GOLETTA VERDE DEL MARE IN PUGLIA, in riferimento al Comune, alla località e al punto di prelievo con relativo giudizio finale

BA Bari, via Nazario Sauro incrocio Via Giacomo Matteotti Inquinato
 TA Castellana Marina Romanazzi Foce fiume Lato Fortemente inquinato
 TA Palagiano Palagiano Foce del fiume Lenne
 Fortemente inquinato
 TA Massafra Massafra Foce del fiume Patemisco
 Inquinato
 TA Pulsano Marina di Pulsano Nel pressi dello scarico del depuratore
 Fortemente inquinato
 TA Lizzano Lizzano Canale del Cupi
 Fortemente inquinato
 TA Manduria Torre Colimena/San Pietro in Bevagna spiaggia tra Torre Colimena/San Pietro in Bevagna
 Entro i limiti di Legge
 BR Brindisi Torre Testa Canale Gianicola
 Fortemente inquinato
 BR Carovigno Torre Guaceto canale Foce Reale (Zona A riserva) Inquinato
 BR Fasano Forcatella Nel pressi dello scarico depuratore Fortemente inquinato
 BR Brindisi litorale Via Materdomini/Via di Punta Penne Spiaggia libera tra litorale Via Materdomini/Via di Punta Penne
 Entro i limiti di Legge
 BR Fasano Savallettri di Fasano/Torre Canne spiaggia tra

Via Degli Eroi del Mare incrocio Via Capri
 Entro i limiti di Legge
 BAT Bisceglie Torre Calderina nei pressi dello scarico a mare del depuratore

Fortemente inquinato
 BAT Margherita di Savoia Margherita di Savoia Foce dell'Ofanto Fortemente inquinato
 BAT Trani Trani scarico fogna sotto Villa Comunale (Lungomare Piazzale Chiarelli)
 Fortemente inquinato
 BAT Trani Trani Scogliera sottostante Monastero di Colonna (antistante Piazzale S. Maria di Colonna)
 Entro i limiti di Legge
 FG Zaponeta Foggiamare-Ulido Rivoli foce torrente Carapelle Fortemente inquinato
 LE Porto Cesareo Torre Castiglione Spiaggia alla fine della Via 214
 Entro i limiti di Legge
 LE Leuca Leuca Scalo di Leuca
 Entro i limiti di Legge
 LE Otranto Otranto Spiaggia nei pressi del Canale del Lago Alimini Grande
 Entro i limiti di Legge

LEGENDA

Facendo riferimento ai valori limite previsti dalla normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) i giudizi si esprimono sulla base dello schema seguente:

INQUINATO = Enterococchi intestinali maggiori di 200 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli maggiori di 500 UFC/100ml;

FORTEMENTE INQUINATO = Enterococchi intestinali maggiori di 400 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli maggiori di 1000 UFC/100 ml

SERVIZI SOCIALI IL PROGETTO CONGIUNTO AFFIDATO ALLA COOPERATIVA «INCONTRA». VIA ANCHE ALLA DISTRIBUZIONE DELLE BOTTIGLIE D'ACQUA

La solidarietà non va in ferie

Da Comune e Provincia 200 pasti a sera alla parrocchia del Preziosissimo Sangue

● A Bari la solidarietà non va in ferie. Gli «invisibili», gli emarginati, i senza tetto ma anche i tanti anziani abbandonati a se stessi, avranno una certezza: non affronteranno agosto da soli. Come per il grande freddo anche per il grande caldo, troveranno una mano pronta a dissetarli e a sfamarli. Forte dell'ottima esperienza dello scorso anno, gli assessorati ai Servizi sociali del Comune di Bari e della Provincia di Bari rinnovano l'impegno in collaborazione con l'associazione di volontariato InConTra con interventi mirati a favore delle persone in stato di fragilità. «Aperti per ferie» e «La macchina dell'acqua» sono le iniziative illustrate, ieri mattina, nella parrocchia del Preziosissimo Sangue, dagli assessori provinciali, Giuseppe Quarto e Vito Perrelli, dall'assessore comunale del Welfare, Ludovico Abbaticchio e dal presidente dell'associazione InConTra, Gianni Macina.

Con «Aperti per ferie» garantirà, a partire da oggi, per tutto il mese di agosto, alle ore 19, un pasto serale a chi si presenterà alle sale del teatro e dell'oratorio della parrocchia del Preziosissimo Sangue in via Putignano 237. La capienza degli spazi arredati con i tavoli donati, lo scorso anno dalla Provincia di Bari, consentirà ai volontari di servire una cena completa a 200 persone, per un totale di circa 8000 pasti in tutto il mese.

Non solo un momento in cui si provvederà a somministrare cibo, ma soprattutto di ritrovo e aggregazione dal momento che ad agosto molte strutture caritative non sono operative. Oltre ad «Aperti per ferie», l'unico servizio attivo per la somministrazione di pasti a pranzo, incluso domenica e festivi, è quello dell'Area 51 del Caps, in corso Italia 81.

La macchina della solidarietà, figlia della collaborazione tra istituzioni e volontariato, ha trovato la sua spinta dallo spirito caritativo di imprese e famiglie. I pasti, infatti, saranno offerti dalla società Ladisa, da Megamarket, che ha messo a disposizione cibo, materiale di consumo «usa e getta» e da numerose famiglie che provvederanno spontaneamente a tutto ciò che potrà essere utile. In arrivo dal Comune di Bari contenitori speciali per il trasporto dei pasti.

«La povertà a Bari incalza - ha affermato l'assessore Abbaticchio - Si stima siano 32mila, pari al 13% della popolazione, le persone in difficoltà. E' questo il motivo per cui è necessario una maggior rete istituzionale che incrementi un sistema integrato per il povero».

Per Gianni Macina, braccio operativo delle inizia-

tive d'intervento: «Il nostro obiettivo non è esclusivamente quello di garantire un pasto o una coperta, ma quello di avvicinare, attraverso i servizi di primaria necessità, le persone in difficoltà per sostenerle e soprattutto risollevarle la loro dignità».

A questa iniziativa si associa quella de «La macchina dell'acqua», partita già dal 16 luglio attraverso il furgone, donato dalla famiglia Goffredo ed adeguato dal Rotary Club di Bari alle normative per il trasporto dei generi alimentari, che ha già distribuito 2000 bottiglie d'acqua nelle ore più calde del giorno. La Provincia di Bari provvederà a dotare l'automezzo di una cella frigorifera per l'efficace distribuzione di alimenti ed altri generi di prima necessità. La nuova dotazione rientra in un piano progettuale più ampio che vede la Provincia di Bari impegnata nel recupero delle eccedenze alimentari dalla grande distribuzione e dai servizi di ristorazione.

Anche l'assessore della Provincia Perrelli ha parlato di dialogo: «Ci sono progetti insieme al Comune che consentiranno di intervenire sempre meglio nei confronti delle persone esposte alle grandi emergenze». «Ci si deve riappropriare dei propri ruoli - ha affermato l'assessore Quarto - per poter ridare dignità alla gente. A volte poi si può fare qualcosa di serio a partire da un'idea comune».

Per arruolarsi come volontari si può contattare il presidente In Con Tra, Gianni Macina, al 3385345070.



ACQUA PER TUTTI Il furgone attrezzato [foto Luca Turz]

L'EVENTO

I VICOLI INVASI DALLE FAMIGLIE



MAGIA E FANTASIA

Giocolieri, attori e burattini sulla Muraglia per la notte bianca dei bambini: grande successo dell'iniziativa «Giocalaluna»
(foto Luca Turj)

Burattini e favole a Bari vecchia in piazza giocano i bambini

Successo per Giocalaluna, la notte bianca dedicata ai più piccoli

MARIA GRAZIA RONGO

● Tra i vicoli di Bari vecchia si respira aria di conquista. Di quelle vittorie che hanno il sapore dell'eternità, perché a farle sono i bambini. È quello che è accaduto ieri sera, quando il quartiere è stato letteralmente preso d'assalto da tantissimi bambini e ragazzini grazie all'iniziativa «Giocalaluna - La notte dei bambini e delle bambine», realizzata dalla cooperativa sociale Progetto Città.

Spinti dalla voglia di riappropriarsi di spazi della città che spesso vengono loro negati perché destinati esclusivamente alla movida degli adulti, i bambini hanno partecipato con entusiasmo alle numerose attività in programma (tutte gratuite), dalle prùne ombre della sera sino allo scoccare della mezzanotte.

Lungo il serpentone che va da piazza del Ferrarese sino al complesso di Santa Scolastica, percorrendo la Muraglia di via Venezia, i piccoli, in molti casi accompagnati dai genitori, sono andati alla sco-

perta del cuore antico della città, allietati dall'allegria di artisti di strada e spettacoli di burattini, oppure impegnandosi in coinvolgenti laboratori artistici e didattici.

La notte bianca dei bambini, che rientra in un progetto nazionale avviato nel 2008, è stata organizzata dalla cooperativa sociale Progetto Città, il cui responsabile è Andrea Mori, in collaborazione con il Centro Ascolto Famiglie, il Centro aperto polivalente per minori della IX circoscrizione Murat-San Nicola, col patrocinio di Regione Puglia, assessorato al Welfare del Comune di Bari, associazione italiana della Città in Gioco (Gio. Na)

A dare il via alla festa, in piazza del Ferrarese, la parata musicale dell'Orchestra di percussioni Bandita - Officina del Ritmo» che, quasi fosse il pifferaio magico di fiabesca memoria, ha invitato gli spettatori a iniziare il percorso ludico. Tanta curiosità hanno suscitato il «Ludobus» con i suoi giochi a cielo aperto, i personaggi animati della compagnia «A sud di Macondo», i protagonisti Hot il vikingo

e Perceval in costumi medievali dell'associazione «Historia». E poi, tra le tante altre attività, la «Superfantasfiction Cirque Comedy» della compagnia di teatro di strada «La Farandula», lo spettacolo della compagnia Burattini al Chiaro di Luna, «Pulcinella dalla brace alla padella», la performance di parole e musica «Suoni e voci di luna» con Flavia Fuggetti e Marianna Di Muro, la simultanea di scacchi di Eugenio Ragone, istruttore della Federazione Scacchistica italiana, l'atelier di costruzione di libri pup-up, condotto da Giulia Mininni, i giochi da tavolo del Centro per Minori, il tutto condito dalle degustazioni di prodotti tipici locali a cura del Centro Ascolto per le Famiglie.

E dulcis in fundo, nel cielo di Bari, accanto alle stelle di una bella sera d'estate, le lanterne di carta luminose (costruite poco prima durante un laboratorio dai bambini stessi), più di duecento, lanciate dai bimbi, ormai stanchi, ma tanto felici di aver finalmente messo anche loro «le mani sulla città».

BREVE TOUR CON L'ESPERTA DE MARZO

«Ora è visitabile la "cittadella" sotto la cattedrale»

Per conoscere meglio il Succorpo della Cattedrale di San Sabino, riconsegnato alla fruizione della cittadinanza dopo un sapiente lavoro di restauro, abbiamo pensato a un percorso virtuale guidati dalla storica dell'arte Paola De Marzo, dell'associazione culturale PugliArte.

Si tratta di una delle parti più interessanti della città di Bari ma, paradossalmente, anche la meno conosciuta, patrimonio inestimabile di storia e bellezza. Cinque metri sotto il livello di calpestio della Cattedrale, il Succorpo è una cittadella sotterranea che conserva all'interno le testimonianze più antiche non solo della Cattedrale, ma dell'intera città. Composta da diversi ambienti, partiamo dal periodo romano, dall'epigrafe di Lucio Gellio Primigenio, liberto benefattore di Bari nel II secolo d.C. che testimonia l'esistenza di una intensa vita istituzionale ed economica e forse anche di un teatro. Visibili i resti di un edificio d'età romana, I-IV sec. d.C. e altre testimonianze del periodo romano, un lacerto di strada romana, forse la via Traiana (Bari, in quanto municipio romano, era un punto importante lungo questo asse viario).

Avanziamo e facciamo un salto in avanti lungo la linea del tempo fino al V-XI secolo, alla prima basilica paleocristiana con le navate e il pavimento mosaicato. Ad essa è legato uno degli ambienti più suggestivi, il mosaico di Timoteo, che testimonia la tensione di Bari verso l'Oriente. Di altissima qualità, possiamo osservare motivi decorativi geometrici, vegetali e animali in particolare animali acquatici che sottolineano il legame di Bari al mare. Negli ambienti laterali troviamo un frammento di un affresco, un personaggio in abiti monacali del X-XI secolo d.C. (quattro figure simili sono presenti sotto palazzo Simi). Spostandoci nello spazio attiguo ci si imbatte nell'ultima sorprendente scoperta, la chiesetta bizantina IX-XI secolo d.C., scoperta durante i lavori di restauro della Trulla, sotto la piazza Arcivescovi Bisanzio e Rainaldo. La basilica paleocristiana venne, poi, obliata da un nuovo tempio, e trasformata in ossario. E dopo la distruzione nel 1156 da parte di Guglielmo il Malo, ricostruita fino ad ottenere l'attuale conformazione che domina piazza Odegitria. [N.M.]

Cultura Cultura e arte nei Giardini della Stazione del sito archeologico

01/08/2012

Battaglia di Canne, le iniziative per il 2228° Anniversario

In programma domani dalle 16 alle 21

Redazione

Domani, giovedì 2 agosto, si celebra il 2228° Anniversario della Battaglia di Canne (216 a.C.-2012). Le iniziative in programma celebreranno anche il 75° Anniversario dell'acquisto della Cittadella (1937-2012).

L'evento ha avuto il patrocinio del Consiglio e Giunta della Regione Puglia, e della Provincia di Barletta-Andria-Trani

Ecco il programma:

Canne della Battaglia - Giardini della Stazione

Ore 16-21

Annullo filatelico celebrativo e cartolina commemorativa - Sportello distaccato a cura di Poste Italiane

Mostra d'arte a tema del pittore Michele Morra

Esposizione fotografica "Il Museo e la Stazione di Canne della Battaglia nelle Immagini dell'Istituto Luce"

Dimostrazioni di volo in paracadute (pilota Cosimo Damiano Alfarano Associazione BAT Fly La Provincia dal cielo!)

Ore 18 - INCONTRO PUBBLICO

SALUTO DELLE AUTORITÀ

S.E. Il Prefetto, Provincia di Barletta - Andria - Trani, Comune di Barletta, Comune di Canosa di Puglia

RELAZIONE ISTITUZIONALE

L'impegno della Regione Puglia pro Canne della Battaglia. La legge regionale 28 novembre 2011 n. 31 "Valorizzazione e divulgazione dei luoghi e della storia relativi alla Battaglia di Canne".

A che punto siamo.

Relatore: Consigliere Regionale Dott. Ruggiero Mennea

CONFERENZA

Puglia Mitica a Canne: il "tesoro" di Annibale.

Un patrimonio storico e culturale testimoniato a Canne che, ancora oggi, cresce di valore per tutti quelli che nei vari campi vi hanno tratto ispirazione.

Relatore: Prof. Francesco De Martino - Università degli Studi di Foggia - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Studi Umanistici

INTERVENTO

Il valore naturalistico e ambientale di Canne della Battaglia

Relatore: Prof. Giuseppe Cava - Coordinatore del Nucleo di Vigilanza Ittica Faunistica Ambientale Ecologica (IFAE)

VOCI DI POESIA

Santa Fizzarotti Selvaggi reciterà il suo nuovo componimento "A Canne tra le fole del vento e del sogno"

Francesco Paolo Dellaquila leggerà i suoi versi dedicati alle memorie del sito

Ore 19

INDDSSIAMO LA STORIA

ovvero... come vestivamo ai tempi di Annibale e delle Guerre Puniche

Relatrice: Prof.ssa Elena Diruvo - A cura del Gruppo Storico Medella della Scuola Media Foscolo Marconi di Canosa di Puglia

Ore 20

Cerimonia di scoprimento della targa d'onore a ricordo di Francesco Dimiccoli "Giovane Imprenditoria per la Cultura e lo Sviluppo del Territorio"

Madrina: Sig.ra Mariella Cardone (Manifatture Rams 23)

Comunicazione pubblicitaria autogestita dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia senza contributi finanziari di Enti pubblici.

Si ringraziano gli Sponsor per la collaborazione.



Celebrazione 2228° Anniversario della Battaglia di Canne

Cronaca Al via anche questa estate

01/08/2012

Tornano i Custodi del Mare, tutti gli appuntamenti

Il progetto di ZonaEffe a tutela dell'ambiente marino biscegliese



lungomare paternostro bisceglie
Foto: n.c.

Anche questa estate torna "Custodi del Mare", rassegna di eventi dedicata al Mare, alla sua tutela, alla sua salute. Ideata e curata da ZonaEffe, ente gestore del Centro Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie, prevede azioni ed eventi che si sviluppano nel corso dell'estate e hanno come protagonista assoluto il Mare. E' quanto si legge in un comunicato diffuso da Palazzo di città.

Sarà nuovamente promossa la Campagna "Né per terra né per mare", che mira a informare e sensibilizzare su un tema attuale e spesso sottovalutato: il corretto abbandono dei mozziconi di sigaretta. A riguardo saranno disponibili presso alcuni punti aderenti all'iniziativa i kit "porta mozziconi", realizzati in materiale interamente riciclato, pratici e tascabili, da portare con sempre sé, soprattutto in spiaggia, per essere rispettosi dell'ambiente e dare il buon esempio con un piccolo ma significativo gesto.

Allo scopo di rafforzare e confermare l'impegno su questo specifico tema, "Custodi del Mare" da quest'anno aderisce alla Campagna Nazionale "Ma il mare non vale una cicca?" dell'Associazione Mare Vivo, pertanto il 4 e 5 Agosto in concomitanza con quanto avverrà su tutto il territorio nazionale saranno distribuiti gratuitamente, anche nell'area della provincia Bat, i kit della campagna.

Tra le attività in calendario solca la data del 5 agosto, in cui è anche prevista la consueta "Giornata di Pulizia dei fondali" - quest'anno in zona "La Salata" (lungomare U. Paternostro, Bisceglie) - realizzata con il fondamentale supporto della Immersion Diving School di Bisceglie, in azione con uomini e mezzi per testare lo stato di salute dei nostri fondali, nonché dell'Assessorato all'Ambiente del comune di Bisceglie, e di altri partner istituzionali e non (Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Agenzia per l'Ambiente del PTO/NBO, CamassAmbiente).

"Custodi del Mare", ovviamente, non può dimenticarsi dello straordinario mondo dei piccoli, smisurati appassionati del Mare e dei suoi ambienti sommersi. A tutti i bambini dai 5 ai 10 anni è, infatti, rivolto l'invito a partecipare al Concorso di disegno "Scbizzi di mare" (il regolamento è disponibile sul blog <http://custodidelmare.wordpress.com> e presso lo sportello IAT di Bisceglie).

Ogni partecipante sarà premiato con un piccolo ricordo che lo leghi ancor di più al Mare, e tutti gli elaborati pervenuti daranno vita a una esposizione che dal 6 al 10 settembre sarà visitabile nella chiesetta di San Giovanni in catrum, bene adottato e affidato alla cura di ZonaEffe per le attività del Centro Educazione Ambientale del Comune di Bisceglie.

A margine della premiazione del concorso, "Il granchio che giocava con il mare", di e con Valentina Vecchio, spettacolo che narra del perché delle maree, interamente realizzato con materiale di riuso e riciclo, allieterà bambini e adulti presenti il 6 settembre sera al Castello Svevo Angioino di Bisceglie.

Eventi collaterali, laboratori, incontri pubblici sui temi della biologia, dell'archeologia marina, della difesa costiera, popoleranno il calendario dell'edizione 2012 di cui è possibile trovare aggiornamenti in tempo reale sulla pagina facebook di ZonaEffe e sul blog <http://custodidelmare.wordpress.com>, la bacheca pubblica dedicata a news e curiosità sul variopinto mondo di questo patrimonio collettivo: il Mare.

Attualità Un'estate speciale

01/08/2012

"Un lido per tutti", un sogno per tutti quelli che in vacanza proprio non possono andarci

Altra splendida iniziativa della cooperativa sociale Eughenia presso il centro di via Frisicchio

Mario Sicolo



Un Lido per tutti
Un momento dell'inaugurazione
Foto: Eughenia

Michele ha una certa dimestichezza con i sogni. Sa che farli è bello. E lo è ancor di più, se a sognare si è in tanti.

Lo ha imparato anni fa, quando la brutta Bestia si impossessò del papà e tutto sembrava dover finire di lì a poco.

Terribile il conto alla rovescia: trenta giorni.

Però, ogni tanto, qualcosa sfugge all'umano calcolo.

Già che l'uomo che scarpina per questo mondo, se sorretto da una nuvola d'amore, non cammina, ma vola.

Ed è più forte di tutto.

Così, Michele e il fratello divennero parte dell'anima del padre - ma già lo erano, solo dovevano accorgersene - e cominciarono a colorare la vita con i colori del cuore e dipinsero tele meravigliose.

Di più. Ogni giorno che sbocciava era un piccolo capolavoro e la clessidra non finiva mai di calare la sabbia e capovolgersi di nuovo.

Per ricominciare un'altra avventura.

Rovescio del conto alla rovescia: sei anni.

Addirittura.

Incredibile.

E, quando infine arrivò l'ultimo giro, a tutti sembrò eterno.

Oggi, Michele Bulzì è il responsabile della Cooperativa sociale Eughenia.

In realtà, una sorta di miniera di "rogne" benedette.

Ogni dì, ci si misura con storie difficili e contorte.

Dolorosissime.

Fatte di violenze gratuite e affetti aboliti.

E si tratta di aiutare a riscrivere le vite, altroché.

Laboratori, iniziative, teatro.

Tutto quello che frulla in testa a Michele si trasforma in realtà, grazie all'impegno straordinario della consorte Patrizia e degli alacri, infaticabili, encomiabili collaboratori.

E i ragazzi che a questi viaggi onirici partecipano - e che la burocrazia chiama gelidamente "utenti" - scoprono che esiste un altro modo di assaporare la vita.

Il più bello.

Sorrisi, abbracci, giochi, pure casino, perché no?

Sempre nel rispetto degli altri e delle regole della comunità.

E ci dite voi se esiste un sogno più grande del portare qui, a Bitonto, il mare?

Specie per chi di andare in vacanza al mare proprio non può permettersi?

Piccolo grande miracolo dai tempi in cui la nostra città barattò la sua marina (anno di scarsa grazia 1921) per un inutile e persino nocivo desto di barellità.

Di cui ancora oggi scontiamo gli effetti deleteri...

Dunque.

L'idea si chiama "Un lido per tutti", rientra nel cartellone della Bitonto Estate, e nasce col benepiacito dell'amministrazione comunale - il giorno dell'inaugurazione hanno manifestato la loro gloriosa soddisfazione gli assessori Mangini, Nacchi, Scauro e Masciale, oltre al sindaco Michele Abbaticchio - ed è riservato agli studenti (40 delle scuole primarie ed altrettanti di quelle secondarie) che già hanno vissuto il progetto l'ABC dei sogni, realizzato durante l'anno in collaborazione con le parrocchie cittadine.

Durerà per tutta l'estate questa meravigliosa follia piena zeppa di piscine, giochi gonfiabili, biliardini e tavoli da ping pong - anzi, chiunque voglia tirare su un torneo, che lo faccia pure, il centro ha porte sempre aperte. Ed i residenti del quartiere lo sanno bene... - fuorché per il periodo che va dal 10 al 20 agosto, quando anche la dozzina di animatori (tutti contrattualizzati), s'ingorgolisce Bulzì e, permetteteci, anche questo è un sogno con i tempi che corrono, anzi arrancano) avrà diritto alle sacrosante ferie.

La mattinata del vernissage è finita.

Impegnato in una tanto improvvisata quanto sgangherata partita di tennistavolo con lo scriba vostro, la pelata di Michele soffre sotto il maglio spleiato del sole.

Poi, d'incanto, si leva un vento che diresti quasi dolce.

Forse, è la lieve carezza del padre che, felice di vedere il figlio felice, soffia piano da chissà dove...

Attualità

Domenica i cittadini di Corato potranno donare sangue presso l'ospedale "Umberto I"

01/08/2012

Avis, domenica donazione di sangue in ospedale

Si tratta dell'ultima giornata di raccolta prima della pausa estiva. Le donazioni riprenderanno mercoledì 29 agosto come da calendario

La Redazione

Il prossimo 5 agosto i cittadini di Corato potranno donare sangue presso l'ospedale "Umberto I".

Si tratta dell'ultima giornata di raccolta prima della pausa estiva. Le donazioni riprenderanno mercoledì 29 agosto come da calendario.

E' possibile prenotarsi inviando una email all'indirizzo info@aviscorato.it o corato.comunale@avis.it oppure chiamando il numero di telefono 080.8724178 dalle 17.00 alle 20.30.



Donazione di sangue
Foto: n.c.



Cronaca Indagini in corso

01/08/2012

Randagi avvelenati

Denuncia della Lega del cane. In salvo 5 cuccioli

La Redazione

Qualcuno avrebbe cercato di avvelenare cani randagi per le strade di Molfetta.

Lo denunciano i volontari della Lega del cane. La scoperta domenica, a opera di alcuni animalisti.

Raccapricciante la scena descritta dalla Lega: Polizia municipale e i medici veterinari della Asl, allertati e giunti sul posto, si sono imbattuti prima in tre cani barcollanti e sanguinanti dalla bocca, caduti di lì a poco in terra senza vita; più il là, a qualche passo dalla loro mamma morta, con le mammelle ancora gonfie di latte, cinque cuccioli di pochi giorni, nella vana attesa di essere allattati, sofferenti ma ancora vivi. Un cucciolo manca ancora all'appello.

Attualmente sono in corso le indagini di polizia giudiziaria per l'individuazione del responsabile. Rischia una pena sino a due anni di carcere.



Un branco di randagi

Foto: n.c.

«La tragedia – sottolinea la Lega del cane – avrebbe potuto assumere anche maggiori proporzioni in considerazione del gravissimo rischio di contatto con la sostanza velenosa utilizzata, cui sono stati esposti i passanti ed i bambini in transito in quella zona».

I cuccioli in salvo saranno accuditi e svezzati da un volontario e successivamente saranno portati in canile dove riceveranno i trattamenti antiparassitari e i vaccini necessari. In attesa che qualcuno li strappi a un destino fatto di gabbie.

Cronaca Il progetto rafforza anche l'esperienza del Marketico

02/08/2012

Anche a Bisceglie lo sportello antiviolenza "Save"

Al via una serie di iniziative informative sul territorio provinciale

La Redazione

Lo sportello antiviolenza del centro Jobel di Trani apre i suoi servizi all'intero territorio della Bat. Al via alcune iniziative informative a Bisceglie e Margherita di Savoia.

«Save... Salva... è quello che noi operatori dello sportello Save vorremmo per tutta l'utenza che si sta affacciando nel nostro centro antiviolenza da poco inaugurato a Trani. Lo Sportello AntiViolenza E anti stalking SAVE è nato a Trani presso il centro Jobel solo il 28 aprile scorso, grazie alla Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà, a una équipe di volontari professionisti del settore (avvocati-psicologi-assistenti sociali-educatori e sociologi) ed al sostegno di mons. Domenico De Toma, vicario della città di Trani e responsabile del centro Jobel».

E' quanto scrivono, in una nota, i responsabili del centro tranese che «in soli tre mesi ha già avuto circa 15 accessi con relative richieste di aiuto; di semplice ascolto ma anche di intervento presso autorità competenti di cittadine sia tranesi che del circondario. Questa circostanza ha rappresentato per noi operatori la conferma della necessità di uno sportello Anti Violenza sul nostro territorio.

Si sono rivolte a noi ragazze e donne vittime sia di violenza intrafamiliare che di stalking vero e proprio; da segnalare anche la consulenza per un caso di stalking perpetrato da una donna nei confronti di un uomo e della sua famiglia, a dimostrazione della connotazione "generale" del fenomeno».

«L'obiettivo primario dello sportello Save - prosegue la nota - è quello di dare un primo ascolto alle richieste di aiuto (in primis sia psicologico che legale e quando possibile anche assistenziale e pratico) agli utenti (donne e uomini) vittime di violenza, in piena sintonia con le Istituzioni pubbliche preposte; ulteriore obiettivo dello sportello è la Prevenzione tramite incontri informativi sul territorio, nelle parrocchie, nelle scuole. La cittadinanza dovrebbe riappropriarsi del proprio codice delle emozioni per prevenire episodi di violenza».

Per questo motivo «noi dello sportello Save abbiamo pensato di portare del Gazebo informativi in alcune città del circondario onde fornire informazioni utili relativamente all'approccio dinanzi ad episodi di violenza e per fare conoscere le modalità di accesso allo sportello Save di Trani. Il Gazebo vedrà anche la presenza degli operatori e materiale informativo relativo al minimarket Marketico presente a Trani in via delle crociate 40, di fronte al portale della parrocchia Santa Maria del Pozzo. Mark..Etico è un nuovo progetto della Coop.Soc."Promozione Sociale e Solidarietà" di Trani, promosso dall'Assessorato alla solidarietà della Regione Puglia, all'interno delle "Azioni di Sistema a favore dell'associazionismo familiare" con i seguenti obiettivi: Educare, promuovere e stimolare ad un consumo etico, critico, responsabile e solidale. Per questo selezioniamo prodotti food, non food ma anche servizi, strutture e tutto quanto risulta indispensabile per offrirvi occasioni di consumo etiche e solidali».

«Cosa offriamo: un luogo fisico - prosegue - in cui poter trovare consulenza, prodotti, strumenti e occasioni di consumo in linea con questi principi...nello specifico: una mostra mercato permanente di manufatti, prodotti alimentari e non, realizzati presso le realtà locali del terzo settore e fasce di popolazione tradizionalmente escluse dai circuiti produttivi ed economici; raccolta e vendita di prodotti nuovi/semnuovi ed inutilizzati; consulenza su viaggi, strutture, organizzazione di eventi, matrimoni etici e solidali, acquisti di vario genere, in grado di garantire un consumo di tipo etico; programma Mamme 2.0: possibilità per tutte le mamme di cedere prodotti inutilizzati ed acquistarne altri a prezzi più bassi rispetto al mercato; creazione di un Gas (Gruppi di Acquisto Solidale), con il quale dare la possibilità a tutti gli aderenti di "fare la spesa insieme direttamente dai produttori, tagliando tutti i costi accessori legati ad un prodotto».

«Dopo una prima tappa a Giovinazzo - conclude la nota -, troverete i nostri Gazebo quindi giovedì 2 agosto a Margherita di Savoia, sul lungomare nei pressi dell'hotel Terme dalle 20.00 alle 22.30 e il 18 agosto a Bisceglie, stesso orario, in piazza Vittorio Emanuele; il Gazebo, oltre a fornire utili informazioni su come affrontare una situazione di violenza familiare o di stalking, vi coinvolgerà anche in attività interattive e di taglio psicologico. Ricordiamo che è a disposizione per gli utenti dello sportello Save un numero di cellulare per le emergenze, 24 ore su 24, che verrà fornito direttamente ed esclusivamente in sede presso il centro Jobel».

Info e contatti:

- 1) gruppo facebook: Save-Centro Antiviolenza E antistalking; Marketico Trani
- 2) Indirizzo mail: savetzani@virgilio.it; marketico.trani@facebook.com
- 3) coop. soc. Promozione Sociale e Solidarietà - c/o Centro Jobel - Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 - 76125 Trani (BT) - Tel e fax 0883.501407



Violenza donne
Foto: n.c.

Politica Per far fronte alla scarsità di fondi

02/08/2012

Servizi Sociali, Donvito annuncia drastici tagli

In una nota l'Assessore annuncia la riduzione dei contributi e la sospensione del pagamento dei fitti in favore delle famiglie in difficoltà per spalmare le risorse a disposizione

Livio Addabbo

Si preannuncia un'estate ancor più calda per i soggetti socialmente più deboli del nostro comune. La giunta Povia rende noto, infatti, attraverso un comunicato, che i contributi alle famiglie per il mese di luglio subiranno una riduzione del 20%, mentre il pagamento dei fitti relativi allo stesso mese è momentaneamente sospeso e sarà erogato, sempre con una riduzione pari al 20%, nella prima settimana di settembre.

"Abbiamo preso questa dolorosa decisione - spiega l'**assessore ai servizi sociali Filippo Donvito** - al termine di una riunione lunghissima con le assistenti sociali, dopo aver esaminato la situazione delle risorse economiche disponibili per i contributi continuativi e per i fitti. Eroghiamo circa **35 mila euro al mese** ad oltre **250 cittadini** ma nei relativi capitoli di spesa abbiamo **disponibilità per poco meno di 70 mila euro**. Questo significa che potremmo pagare contributi al massimo per due mesi. Per questa ragione abbiamo deciso di ridurre tutti i contributi



Filippo Donvito Assessore Gioia

Filippo Donvito Assessore Gioia

Foto: n.c.

del 20% e di sospendere per qualche settimana quello per i fitti, in modo da poter effettuare un'attenta verifica di ogni situazione. In questo modo forse potremmo riuscire a recuperare risorse per un altro mese. Tempo prezioso per cercare di trovare fondi per il quarto trimestre 2012 e per avviare una serie di controlli, in modo da verificare la veridicità dei dati dichiarati.

"Abbiamo avviato una riflessione - prosegue Donvito - sulle scelte da effettuare nel futuro in questo delicatissimo settore, ma in questo momento l'emergenza è quella di trovare nel bilancio le risorse per non interrompere l'erogazione dei contributi. Ne parleremo in terza commissione, ma più in generale mi auguro che ci sia convergenza al di là degli schieramenti politici per trovare una soluzione che eviti forti tensioni sociali. Stiamo parlando di persone e nuclei familiari per i quali il contributo del Comune è quasi indispensabile per la sopravvivenza. Mi auguro che Gioia continui ad essere una città solidale, attenta e disponibile con chi è nel bisogno ed al limite della disperazione".

Data:

giovedì 02.08.2012

la Repubblica **BARI**

La proposta

Uno sportello per gay e trans Bari vuole copiare Torino

BARI come Torino, città aperta ai bisogni di informazione di ogni categoria, incluso gli omosessuali e i transessuali. E per questo, a breve, il Comune di Bari potrebbe aprire uno sportello al quale gay e trans potranno rivolgersi per avere tutti i chiarimenti e l'assistenza necessari su quello che l'amministrazione garantisce loro. L'idea è del sindaco Michele Emiliano ed è nata in seguito al caso, riportato da *Repubblica*, di una donna che, prima di sottoporsi a un intervento che farà cambiare sesso, ha chiesto di congelare i suoi ovociti in vista di una futura gravidanza. Un caso che presenta numerose implicazioni giuridiche e religiose, sulle quali non vi è grande conoscenza. Per questo, seguendo l'esempio dell'amministrazione torinese, Emiliano ha annunciato l'apertura del nuovo sportello informazioni.



Attualità Nuovi consensi

02/08/2012

“Giornata particolare al Luna Park”, altre adesioni da parte delle associazioni cittadine

L'iniziativa promossa dall'Assessorato allo Sport e Turismo

La Redazione

L'appuntamento è fissato per questa sera, giovedì 2 agosto, a partire dalle 19,30. Alcuni amministratori pubblici ed i rappresentanti delle principali organizzazioni di volontariato si ritroveranno insieme ad un gruppo di giovani diversamente abili per andare alle giostre.

Un appuntamento non nuovo in città, ma che ha un alto valore simbolico, in occasione della Festa patronale. «Potere dare delle ore di allegria e spensieratezza, vedere un sorriso da parte di chi nella vita è stato meno fortunato di tutti noi è una cosa che riempie di felicità e rende orgogliosi», ha sottolineato l'assessore allo Sport e Turismo, Fabrizio Sotero, ispiratore dell'appuntamento.



Luna Park3
Foto: GiovinazzoLive.it

Oltre allo stesso Sotero saranno presenti il Vice Presidente dell'ANESV Puglia e Basilicata Ermanno Bellucci, i responsabili dell'Unitalsi Sottosezione Trani - Bisceglie - Corato, il gruppo giovani di AVIS Trani e l'Orfanotrofio Sant'Antonio. Hanno aderito all'iniziativa anche: A.ge (associazione italiana genitori) sede locale di Trani, Associazione Promozione Sociale e Solidarietà (al servizio del disagio mentale) onlus, A.T.A.D. onlus il Pineto, Trani S.O.S. Infanzia del Mondo, Antreas Trani, O.E.R Trani.

L'iniziativa è stata ribattezzata: "Giornata particolare al Luna Park".

Ambiente

Attivo il nucleo a cavallo delle Guardie Ambientali d'Italia

Scritto da La Redazione

Pubblicato Giovedì, 02 Agosto 2012 02:00



Dal 29 luglio, è attivo il neo nucleo a cavallo delle Guardie Ambientali d'Italia, facente capo alla sezione Provinciale e Comunale di Corato.

«Il nucleo a Cavallo, fortemente voluto e dal Dirigente Provinciale e dal Dirigente Comunale di Corato, al momento è dotato di due guardie, ma, presto le unità diventeranno quattro, le quali saranno impegnate nel monitoraggio continuo e costante del territorio murgiano. L'ausilio del cavallo, sulla murgia è importante per monitorare situazioni difficili ed impervie, spesso non facili da raggiungere in altro modo o con

altri mezzi; quindi, con il nuovo nucleo, si cercherà di far fronte alle varie problematiche ambientali, stando più vicino alla gente, in maniera più naturale.

Lo scopo del suddetto nucleo, sarà principalmente, quello di sensibilizzare la gente alla salvaguardia paesaggistica, in materia faunistica-ambientale e naturalistica, oltre che a prevenire i vari illeciti ed a segnalare discariche di rifiuti vari che, ormai, dilagano ed infestano il nostro bellissimo, ma, deturpato territorio! Inoltre, le Guardie Ambientali D'Italia, saranno sempre pronte e disponibili con chi chiederà il loro aiuto e supporto, in varie situazioni e fungeranno da filtro collaborativo con le varie Istituzioni e forze dell'ordine, cosa che già fanno da tempo, volontariamente, con tanta passione e spirito di altruismo, sempre pronti ad "informare e sensibilizzare" e non a reprimere!» è quanto fanno sapere le Guardie Ambientali.

MOLFETTA IL DISTRETTO SANITARIO FA IL PUNTO SULLA RETE DEGLI INTERVENTI

Affido familiare e adozione i servizi sociali vanno in quarta

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** La rete dei servizi sociali del Comune si conferma modello di eccellenza sia sotto il profilo della qualità dei servizi erogati ai cittadini, sia sotto il profilo della governance con il Distretto socio-sanitario Molfetta-Giovinazzo, il privato sociale e le associazioni di volontariato.

«Ad appena un anno e mezzo dall'attuazione del Piano sociale di Zona abbiamo già impegnato oltre il 50 per cento delle risorse finanziarie che ci sono state affidate su base triennale - sottolinea **Giusti De Bari**, dirigente del settore Socio Educativo e responsabile dell'Ufficio di Piano - stiamo lavorando in linea con gli obiettivi strategici imposti dal piano che sono qualità e ampliamento dell'offerta dei servizi, deistituzionalizzazione, domiciliarità dell'assistenza e creazione di una rete. Abbiamo raggiunto e soddisfatto diversi obiettivi di servizio previsti dal Piano sociale nelle varie aree tematiche. Si tratta di un riconoscimento che proviene dagli uffici regionali preposti alla verifica del Piano sociale di zona».

Ad oggi in tutti i settori di intervento - disabili, anziani, minori, famiglie in difficoltà, giovani, immigrati - il Piano Sociale di Zona vanta l'attivazione di progetti consolidati e iniziative di riconosciuto successo. I dati sono emersi nell'incontro di concertazione alla presenza dei rappresentanti Asl, dirigenti

scolastici, associazioni del privato sociale, realtà del volontariato e le organizzazioni sindacali, tutti organismi impegnati in prima linea. E' toccato all'assessore ai Servizi Socio Educativi di Molfetta, **Luigi Roselli**, e all'assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Giovinazzo, **Michele Sollecito** illustrare lo stato di attuazione al 31 dicembre 2011 del Piano Sociale di Zona dei due comuni.

La mappatura dei servizi e delle strutture sociali, solo per citare alcuni esempi, evidenzia il potenziamento e il miglioramento dei servizi sociali in tutte le aree tematiche di riferimento: dall'assistenza domiciliare in favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà agli anziani,

IL PIANO DI ZONA

Inpiegato il cinquanta per cento delle risorse finanziarie predisposte

passando per i giovani, i diversamente abili e gli immigrati. Nello specifico sono stati potenziati il Centro Polivalente per Minori «Liberitutti» e i centri aggregativi per famiglie. Per quanto concerne l'area delle «Responsabilità familiari» è da sottolineare l'attivazione di due équipe integrate multidisciplinari dedicate una all'affido familiare e all'adozione, l'altra alla lotta all'abuso e al maltrattamento su donne e minori. Per gli immigrati da segnalare i corsi di alfabetizzazione e di lingua e cultura italiana, promossi dai Centri per le Famiglie in favore degli immigrati, l'attività dello sportello che offre informazioni sui diritti sanitari, permessi di soggiorno, possibilità di inserimento lavorativo presso le aziende.

IL PROF. FILIPPO BOSCIA (AMCI)

Il «no» dei medici cattolici «La Medicina come cura non come gioco d'ambiguità»

● **BARI.** Cambiare sesso si può a due condizioni: che ci sia un'indicazione medica e che dica un giudice con opportuna sentenza. Quel che non va è cambiare sesso rimanendo con una «riserva». Filippo Maria Boscia, direttore di Ostetricia e ginecologia al «Di Venere» di Bari, da oltre 40 anni studioso di riproduzione umana, è anche consigliere nazionale dell'Amci (Associazione medici cattolici italiani) e presidente della Società italiana di Bioetica. La notizia della donna che intende diventare uomo e al tempo stesso vorrebbe conservare gli ovociti, lo lascia perplesso e, per certi aspetti contrario.

«Se un soggetto - dice Boscia - intende disfarsi del proprio sesso naturale per costruire liberamente la propria identità di genere trasformandola in base al sentire e all'autodeterminazione individuale condizionata dagli impulsi o dai desideri, è certamente un soggetto candidato alla riattribuzione del sesso. Ma questa sua scelta nell'incardinarsi del nuovo sesso non deve essere soggetta ad alcun ripensamento altrimenti l'indicazione alla riattribuzione del sesso è verosimilmente posta da medici ma sicuramente su base sbagliata». Tradotto. Se una donna vuole cambiare sesso, libera di farlo (purché ci sia corretta indicazione e opportuna sentenza del tribunale), ma se intende restare a metà strada, è segno che qualcosa non va. Insomma «si alla medicina come cura - chiarisce Boscia - ma non come gioco di ambiguità».

«Quello che è atipico in questa vicenda di cui si parla - aggiunge Boscia - è che questa persona che sta rinunciando alla sua identità femminile intenda poi riacquistarla utilizzando i suoi ovociti congelati per rivendicare la funzione riproduttiva. In sostanza - dice - se divento uomo e starò con una donna, la mia nuova compagna, da donna, ha già i suoi ovociti. Se divento donna e starò con un uomo, solo allora potrò utilizzare i miei ovociti e il mio utero per attuare un progetto riproduttivo. Quindi, la stortura della vicenda è che questa donna è candidata all'applicazione di una protesi (penoide) e vuole conservare il suo utero per mantenere su un binario indifferente sia la funzione di uomo che quella di donna». E precisa: «Gli attori della riproduzione umana sono tre: l'uomo, la donna e il bambino. La riproduzione umana impone il rispetto dell'embrione, e il suo diritto a conoscere la propria origine».

Infine una chiosa da medico cattolico. «Quando parliamo di persona umana ci riferiamo ad una realtà ontologicamente sessuata, descrivibile, oggettivabile, e non ad una identità astratta, indefinibile, connotato da un suo ambiguo orientamento sessuale, e da suo desiderio che prescinde dal biologico. Occorre evitare le trappole della false opposizioni tra natura e cultura. E anche evitare il rischio della frantumazione dell'essere umano che deve essere sempre corpo e psiche insieme». Per concludere. Se facesse parte del Comitato etico del Policlinico, la risposta di Boscia sarebbe una. «Con queste condizioni di ambiguità, assolutamente no». (n. pepe)

Cronaca Il progetto si estende anche grazie al Marketico

02/08/2012

Il Centro Antiviolenza di Trani estende i suoi servizi a tutta la Bat

Al via una serie di iniziative informative a Bisceglie e Margherita di Savoia

La Redazione

Lo sportello antiviolenza del centro Jobel di Trani apre i suoi servizi all'intero territorio della Bat. Al via alcune iniziative informative a Bisceglie e Margherita di Savoia.

«Save... Salva... è quello che noi operatori dello sportello Save vorremmo per tutta l'utenza che si sta affacciando nel nostro centro antiviolenza da poco inaugurato a Trani. Lo Sportello AntiViolenza E anti stalking SAVE è nato a Trani presso il centro Jobel solo il 28 aprile scorso, grazie alla Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà, a una équipe di volontari professionisti del settore (avvocati-psicologi-assistenti sociali-educatori e sociologi) ed al sostegno di mons. Domenico De Toma, vicario della città di Trani e responsabile del centro Jobel».

E' quanto scrivono, in una nota, i responsabili del centro tranese che «in soli tre mesi ha già avuto circa 15 accessi con relative richieste di aiuto; di semplice ascolto ma anche di intervento presso autorità competenti di cittadine sia tranesi che del circondario. Questa circostanza ha rappresentato per noi operatori la conferma della necessità di uno sportello Anti Violenza sul nostro territorio.

Si sono rivolte a noi ragazze e donne vittime sia di violenza intrafamiliare che di stalking vero e proprio; da segnalare anche la consulenza per un caso di stalking perpetrato da una donna nei confronti di un uomo e della sua famiglia, a dimostrazione della connotazione "generale" del fenomeno».

«L'obiettivo primario dello sportello Save - prosegue la nota - è quello di dare un primo ascolto alle richieste di aiuto (in primis sia psicologico che legale e quando possibile anche assistenziale e pratico) agli utenti (donne e uomini) vittime di violenza, in piena sintonia con le Istituzioni pubbliche preposte; ulteriore obiettivo dello sportello è la Prevenzione tramite incontri informativi sul territorio, nelle parrocchie, nelle scuole. La cittadinanza dovrebbe riappropriarsi del proprio codice delle emozioni per prevenire episodi di violenza».

Per questo motivo «noi dello sportello Save abbiamo pensato di portare del Gazebo informativi in alcune città del circondario onde fornire informazioni utili relativamente all'approccio dinanzi ad episodi di violenza e per fare conoscere le modalità di accesso allo sportello Save di Trani. Il Gazebo vedrà anche la presenza degli operatori e materiale informativo relativo al minimarket Marketico presente a Trani in via delle crociate 40, di fronte al portale della parrocchia Santa Marla del Pozzo. Mark...Etico è un nuovo progetto della Coop.Soc. "Promozione Sociale e Solidarietà" di Trani, promosso dall'Assessorato alla solidarietà della Regione Puglia, all'interno delle "Azioni di Sistema a favore dell'associazionismo familiare" con i seguenti obiettivi: Educare, promuovere e stimolare ad un consumo etico, critico, responsabile e solidale. Per questo selezioniamo prodotti food, non food ma anche servizi, strutture e tutto quanto risulta indispensabile per offrirvi occasioni di consumo etiche e solidali».

«Cosa offriamo: un luogo fisico - prosegue - in cui poter trovare consulenza, prodotti, strumenti e occasioni di consumo in linea con questi principi...nello specifico: una mostra mercato permanente di manufatti, prodotti alimentari e non, realizzati presso le realtà locali del terzo settore e fasce di popolazione tradizionalmente escluse dai circuiti produttivi ed economici; raccolta e vendita di prodotti nuovi/seminuovi ed inutilizzati; consulenza su viaggi, strutture, organizzazione di eventi, matrimoni etici e solidali, acquisti di vario genere, in grado di garantire un consumo di tipo etico; programma Mamme 2.0: possibilità per tutte le mamme di cedere prodotti inutilizzati ed acquistarne altri a prezzi più bassi rispetto al mercato; creazione di un Gas (Gruppi di Acquisto Solidale), con il quale dare la possibilità a tutti gli aderenti di "fare la spesa insieme direttamente dai produttori, tagliando tutti i costi accessori legati ad un prodotto».

«Dopo una prima tappa a Giovinazzo - conclude la nota -, troverete i nostri Gazebo quindi giovedì 2 agosto a Margherita di Savoia, sul lungomare nei pressi dell'hotel Terme dalle 20.00 alle 22.30 e il 18 agosto a Bisceglie, stesso orario, in piazza Vittorio Emanuele; il Gazebo, oltre a fornire utili informazioni su come affrontare una situazione di violenza familiare o di stalking, vi coinvolgerà anche in attività interattive e di taglio psicologico. Ricordiamo che è a disposizione per gli utenti dello sportello Save un numero di cellulare per le emergenze, 24 ore su 24, che verrà fornito direttamente ed esclusivamente in sede presso il centro Jobel».

Info e contatti:

- 1) gruppo facebook: Save-Centro Antiviolenza E antistalking; Marketico Trani
- 2) indirizzo mail: savetrani@virgilio.it; marketico.trani@facebook.com
- 3) coop. soc. Promozione Sociale e Solidarietà - c/o Centro Jobel - Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 - 76125 Trani (BT) - Tel e fax 0883.501407



Violenza donne
Foto: n.c.